

Secondo il Comandante si tratterebbe solo di flora batteriologica Mare inquinato a Cerenova, la Capitaneria smentisce

Cacace: "Una scia dovuta a poche mareggiate, alta temperatura e poco ossigeno"

Una foto del mare inquinato a Campo di Mare ha destato lo sgomento di molti cittadini l'altra mattina. Un allarmismo scattato da una scia verdastra che galleggiava sul mare: in realtà però, la scia si è rivelata essere tutt'altro. Secondo il Comandante della Guardia Costiera Strato Cacace infatti, si tratterebbe solo di flora batteriologica. "Ultimamente ci sono state poche mareggiate, il tutto insieme all'alta temperatura dell'acqua e al poco ossigeno ha generato quello che succederebbe in un acquario".

servizio a pagina 3



Sagra dell'Uva, la carica dei Rioni Cerveteri, l'appello alla partecipazione: "Fatevi avanti non più come spettatori"



In occasione della nuova edizione della Sagra dell'Uva, i Rioni di Cerveteri lanciano un appello, invitando alla partecipazione dei cittadini, "non più come cittadini, ma come Rionali": "Noi che siamo lo spirito goliardico della sagra dell'uva e del vino dei coleriti, cuore pulsante della città, quelli che vi hanno fatto ridere, emozionare e talvolta

anche criticare. Siamo quelli delle feste di piazza e i via che vi hanno fatto vivere una serata spensierata e diversa. Adesso aspettiamo una vostra partecipazione, per farvi vivere un'emozione unica ed irripetibile, partecipando non più come spettatori ma come partecipanti della festa. Per rendervi orgogliosi di essere dei "RIONALI".

Indagine della Coldiretti per l'evento atmosferico Notte di San Lorenzo tra tende e camper per ammirare le stelle

Circa 4mln tra turisti e concittadini con il naso all'insù



Saranno 4,3 milioni gli italiani che trascorreranno fuori casa la notte di San Lorenzo. E' quanto emerso da un'indagine Coldiretti/Ixé. I più giovani preferiscono passarla in tenda, mentre le persone più mature e con disponibilità economiche prediligono la roulotte e, soprattutto, il camper, utilizzato da poco meno della metà dei turisti all'aria aperta. In proposito, dati Apc indicano che nel 2018 si è registrato un +20,3% nel mercato camper nuovi rispetto all'anno precedente e, secondo Coldiretti, l'offerta turistica Made in Italy ha colto l'opportunità, data la disponibilità di servizi, aree di sosta e quasi tremila campeggi. Inoltre, molte aziende turistiche di Campagna Amica si sono attrezzate con colazione a sacco o spazi per picnic, tende, roulotte e camper per rispettare le esigenze di chi vuole cucinare da solo ricorrendo all'eventuale acquisto di prodotti aziendali.

Voli

Alitalia è la compagnia più puntuale in Europa

Con l'85% dei voli atterrati in orario nei primi 7 mesi di quest'anno, Alitalia è la compagnia di bandiera più puntuale nel continente europeo, e la terza a livello mondiale. E' quanto risulta dai dati raccolti da FlightStats, società indipendente statunitense che, mensilmente, stila la classifica di puntualità dei principali vettori mondiali. Un dato importante per la compagnia di bandiera che, lo scorso luglio, è riuscita a registrare il 77,6% di atterraggi in orario, nonostante il forte maltempo e la chiusura, a Milano, dell'aeroporto di Linate, che ha comportato lo spostamento di tutti i voli a Malpensa.

Code e bollini neri, italiani pronti alla sfida

Arriva l'ultima grande "ondata" per l'esodo estivo e per il Ferragosto

Più di 4 italiani su 10 (42%) pur di raggiungere la meta delle attese vacanze sfidano le previsioni sul traffico e non si fanno spaventare da code e bollini. E' quanto emerge da una indagine Coldiretti/Ixé sull'estate 2019 diffusa in occasione del week end da bollino nero previsto dal piano di Viabilità Italia per i giorni che precedono la settimana di Ferragosto. A motivare la scelta di chi decide di partire comunque nonostante i rischi di lunghe code c'è spesso il fatto di poter godere solo di periodi limitati e prestabiliti di ferie, che costringono a sfruttare al massi-



mo i giorni a disposizione. Sono infatti 23,8 milioni gli italiani che scelgono per le vacanze il mese di

agosto che è di gran lunga il più affollato lungo le strade e nei luoghi di villeggiatura. L'86% dei

vacanzieri in viaggio per le vacanze ha scelto - sostiene la Coldiretti - verso una località del Belpaese. Sarà il mare a fare la parte del leone per 7 italiani su 10 (70%), la maggior parte dei quali si riverserà sulle autostrade della linea Adriatica e Tirrenica. Subito a seguire la montagna ma l'estate 2019 vedrà anche la ricerca di alternative meno affollate con la campagna che è scelta dall'8% dei turisti per stare a contatto con la natura e per l'enogastronomia con la presenza diffusa su tutto il territorio di agriturismo, fattorie e mercati.

**Chiuso
X
ferie**

La redazione del quotidiano "la Voce", augurando ai propri sponsor e ai lettori un buon Ferragosto, informa che tornerà nuovamente in edicola martedì 27 agosto. Buone vacanze a tutti!

Tir finisce in cunetta. L'autista liberato dai Vigili del Fuoco Incidente sull'autostrada

Bruttissimo incidente nel tardo pomeriggio di venerdì sull'autostrada A12, all'altezza del km 37 in direzione Civitavecchia. Protagonista dello scontro, l'autista di un furgone. Nell'incidente il conducente è rimasto incastrato nel mezzo e per questo motivo è stato necessario l'intervento dei Vigili del Fuoco per estrarlo dalle lamiere.

Nel frattempo si sono formati diversi chilometri di coda in direzione nord. Fortunatamente l'uomo alla guida del mezzo non ha subito gravi conseguenze fisiche.



L'Avis di Cerveteri ha premiato un concittadino per la collaborazione

Ieri mattina 10 agosto in occasione della raccolta di sangue presso l'Avis di Cerveteri, il presidente Mecucci Luigi ha consegnato un attestato con medaglia di bronzo a Lucarini Patrizio, un nostro concittadino. Da anni Patrizio è un donatore di sangue. E' stato premiato per la sua fattiva collaborazione a migliorare e potenziare il funzionamento di questa importante struttura nel nostro Paese.

Come ci spiega il Presidente, l'Avis di Cerveteri è un'importante realtà che da molti anni raccoglie sangue per aiutare chi ne ha bisogno. Visto che le richieste

sono molteplici durante tutto l'anno, approfitta per lanciare un appello per arruolare nuovi donatori di sangue e volontari che collaborano nella struttura, affinché anche questa realtà vada a morire.

Il sign. Luigi Mecucci a nome dell'Avis di Cerveteri augura a tutti voi buone vacanze e vi aspetta numerosi e per qualsiasi informazione e richiesta potete contattarci al: 329/3161055, tramite mail a: aviscerveteri2015@gmail.com, passare presso la nostra sede tutti i giorni ai seguenti orari: 8:30 - 13:00, 16:00 - 19:30



Dura polemica delle famiglie: "Questi sono gli effetti della follia" L'area del Parco degli Angeli in completo stato di abbandono

Riceviamo e pubblichiamo - Ve ne abbiamo parlato più volte di questa triste vicenda che abbiamo sintetizzato in un documentato scritto "dalla speranza alla follia" che è pubblicato nell'omonima sezione del sito www.parcodegliangelionlus.it, quindi non rientreremo nel merito della stessa. Ci limitiamo a ricordare che a Cerveteri persone volenterose dodici anni fa hanno realizzato una struttura polivalente per persone disabili che fu denominata "Il Parco degli Angeli". Quella struttura insiste su un terreno attualmente concesso in comodato d'uso alla Parco degli Angeli Onlus, arbitrariamente occupato dall'associazione Nuove Frontiere Onlus, che oggi versa in deprecabili condizioni poiché tale associazione la sta lasciando nel più squallido stato di abbandono.

Costretti ad una guerra senza senso abbiamo visto riconoscere dalla competente magistratura i nostri diritti e presto rientreremo nel possesso dell'area e riedificheremo ciò che è stato distrutto dalla follia di per-



sone che non hanno saputo apprezzare gli sforzi che tante altre persone hanno fatto per aiutare dei ragazzi disabili.

Ci dispiace che in tanti, per via di questa situazione, avranno perso fiducia in chi prospetta loro la possi-

bilità di fare cose buone e belle e dimostreremo con i fatti, facendo ritornare il Parco degli Angeli al suo originario splendore, che la follia di alcuni non può distruggere i sogni tanti. Faremo sì che le immagini

che vi sottoponiamo possiate ricordarle come la fastidiosa sensazione che lascia un incubo dal quale per fortuna ci si risveglia.

*Le Famiglie
della Parco degli
Angeli Onlus*



Allarme inquinamento a Campo di Mare, ma Cacace smentisce

Per il comandante della Guardia Costiera si tratterebbe solo di flora batteriologica

Una foto del mare inquinato a Campo di Mare ha destato lo sgomento di molti cittadini l'altra mattina. Un allarme scattato da una scia verdastra che galleggiava sul mare: in realtà però, la scia si è rivelata essere tutt'altra. Secondo il Comandante della Guardia Costiera Strato Cacace infatti, si tratterebbe solo di flora batteriologica.

"Ultimamente ci sono state poche mareggiate, il tutto insieme all'alta temperatura dell'acqua e al poco ossigeno ha generato quello che succederebbe in un acquario". Non si tratterebbe di un evento dovuto all'inquinamento, anzi, semplicemente di una cosa normalissima.



"Stamattina siamo stati nel mare con il gommone, per controllare la situazione". "La flora batteriologica non è nociva: la 'scia' che si vede dalla foto in realtà è formata da molti filamenti, che con il vuoto di corrente

si compattano, e vengono poi spinti dal vento". "Anche la schiuma" continua il Comandante, "è dovuta alla bassa salinità e all'alta temperatura del mare". "In pratica è la stessa dinamica che si presenta

quando bolliamo l'acqua nella pentola": un falso allarme, quindi. Il comandante rassicura sottolineando che i depuratori sono tutti attivi, e invita ad una maggiore informazione da parte dei cittadini.

Vilma Pavin (Noi con Salvini): "Traditori a chi?!"

Riceviamo e pubblichiamo - Gli elettori del movimento cinque stelle in queste ore ci chiamano traditori, ci offendono sui social e ci lanciano contro anatemi d'ogni sorta. Forse dimenticano che i veri traditori sono i loro rappresentanti che hanno tradito Salvini, la Lega ed il popolo Italiano innumerevoli volte mentre noi abbiamo responsabilmente sopportato. Abbiamo sopportato il grillino Fico che, come terza carica dello Stato, ha dedicato la festa della Repubblica ai rom e agli immigrati. Abbiamo sopportato gli attacchi al family day e al Ministro Fontana. Abbiamo sopportato la presentazione di oltre 250 emendamenti ostili al decreto sicurezza. Abbiamo sopportato gli insulti giornalieri di Di Battista. Abbiamo sopportato le contestazioni sulla chiusura dei porti. Abbiamo sopportato i parlamentari dei cinque stelle che erano favorevoli al processo di Salvini per "sequestro di persona". Abbiamo sopportato il Ministro Trenta che non ha mai mandato una sola nave della marina a dar manforte per chiudere i porti e bloccare l'immigrazione. Abbiamo sopportato il Ministro Toninelli che, ossessionato dal tav, credeva di passare dal tunnel del Brennero. Abbiamo sopportato la squalida elezione in Europa (a braccetto con il PD, Macron e Merkel) di Ursula Von Der Leyen e di David Sassoli. Abbiamo sopportato l'ostracismo, le ingiurie, i compromessi e le ripicche. Tutto per mantenere fede all'impegno preso, almeno finché non è stato chiaro a tutti che continuare era impossibile. Noi non siamo traditori! Noi non siamo innamorati delle poltrone, dei ministeri e dei ruoli. Noi vogliamo garantire all'Italia un governo stabile e agli Italiani provvedimenti in grado di migliorare il loro tenore di vita. Vogliamo rimboccarci le maniche e lavorare per il bene del Paese più bello del mondo! Giovanni Barbagallo. Viva l'Italia, viva Matteo Salvini, viva la Lega!

Pio De Angelis (Socialista) sulla situazione politica nazionale: "Facciamo un po' di chiarezza"

Pio De Angelis direttamente dal suo profilo facebook ha tracciato un'analisi della situazione politica nazionale attuale: "Nelle ultime ore si ricorrono voci di crisi di governo, rimpasti e nuove alleanze. E tra chi chiede le dimissioni del governo, chi già si informa su come approfittare della situazione e chi, come sempre accade, cerca nel torbido la strada per ottenere visibilità mediatica avendo perso tutta quella politica,

voglio dirvi questo: Salvini e la lega, per quanto all'inizio fossero elettoralmente meno forti rispetto al movimento cinque stelle, è oggi innegabile si sia dimostrato molto più capace. Ho visto su facebook ogni tipo di notizia e fakenews, di apprezzamento e di critica vera o meno sul conto delle Lega. E ora questa rottura nell'esecutivo non può che esacerbare queste situazioni generando nuove tensioni. In breve io credo che

questo sia qualcosa di davvero positivo. Positivo perché questo governo, seppur tra mille difficoltà, a oggi si è ancora dimostrato in grado di reggere tutti gli scossoni e le divergenze interne di opinioni. Quello che oggi vedo in questa crisi è l'opportunità per questo esecutivo di aggiustare il tiro e calibrare, anche mediante delle variazioni tra le sue fila, le azioni per portare avanti le linee guida comuni e per trova-

re un accordo su ciò che invece c'è da discutere per fare crescere il paese. Credo che Salvini sia in grado, così come di Maio e Conte, di comprendere che questo è il giusto modo di procedere e che solo lasciando andare gli individualismi in funzione delle necessità del paese, sia possibile crescere e fare rifiorire la nostra nazione".

Pio De Angelis
Socialista sovranista populista





CAVALLINO MATTO
CHIUSO IL MARTEDÌ

LA TUA FESTA
A ZERO STRESS
CERVETERI
Piazza Risorgimento 7
337 740777 - 392 5937033 - 338 3853740

PIZZA PARTY PUB
AREA GIOCHI
FESTE A TEMA
ANIMAZIONE

facebook Like Instagram

cavallinomattocerveteri





Il Comitato No Party alla Palude contro l'organizzazione della stagione di Lorenzo Cherubini

“Jova Beach Party, altro che tournée ecologica è solo una grossa operazione commerciale”

Riceviamo e pubblichiamo - “Gli appassionati di storia della televisione ricorderanno un momento iconico del piccolo schermo che vide protagonisti Mike Bongiorno e la signora Giuliana Longari. Correva l'anno 1970 quando la Longari, concorrente del telequiz Rischiatutto in onda sulla Rai, esperta in storia romana perse il titolo di campionessa nella puntata del 16 luglio. Ma cosa successe in quel lontano giorno d'estate di tanto eclatante? Banalmente gli autori della trasmissione scelsero la categoria ornitologica per le domande e, da grande professionista qual'era, Mike Bongiorno con i suoi collaboratori inventò la sua gaffe più popolare “Ahi, ah, ah signora Longari, lei mi cade sull'uccello”. Sulla veridicità dell'aneddoto i diretti interessati e gli stessi autori del programma, intervistati molti anni dopo, smentirono fosse stata pronunciata la frase, dato il clima morigerato dell'epoca e la prescrizione di un linguaggio consono in pubblico. Infatti la rigidità un po' bigotta di allora censurava pure la parola “membro” indicante rappresentanti del Parlamento. Ma gli anni passano e cadono i tabù, i fili della storia si riannodano e, richiamando i corsi e ricorsi storici di Giovambattista Vico, quel divertente episodio si riallaccia ai giorni nostri, trovando sponda nell'articolo pubblicato da Selvaggia Lucarelli sul Fatto Quotidiano ed Jova Beach Party. La giornalista, opinionista e blogger è intervenuta sullo scontro tra ambientalisti e Jovanotti e peccando di onniscienza, ha dimostrato la poca distestichezza con il mondo animale e, in particolare modo, di non possedere sufficiente confidenza con gli “uccelli” laddove ha confuso in foto il Fratino (*Charadrius alexandrinus*) con il Corriere vocifero (*Charadrius vociferus*). L'errore non è di certo passato inosservato agli esperti ornitologi, puniti dalla giornalista sui con la bannazione sui social, rei di aver tentato di spiegarle che il Corriere vocifero vive nel Nord America, e non sulle coste italiane dove si tengono i raduni musicali del Cherubini: in altre parole Selvaggia come la Longari “è caduta sull'uccello”. A parte lo scambio di immagini, il brano apparso sulla prestigiosa testata e ripreso da diversi siti e redazioni online, mette in luce l'insipienza e mancanza di tatto da parte dell'autrice nel trattare una materia così delicata e complessa, la tutela ambientale, che non è gossip estivo da commentare sotto l'ombrellone. La Lucarelli invece ha usato l'argomento come pretesto per ritagliarsi un spicchio di visibilità e regalare perle di saggezza ai suoi followers, innalzando il re del qualunqueismo ambientale –



Nella foto, un momento della tappa di Marina di Cerveteri del Jova Beach Party

Lorenzo Cherubini – a vittima sacrificale con un lessico degno di uno scaricatore di porto quando scrive “che nella speciale classifica della gente a cui sono stati stracciati i coglioni per i temi più disparati (...) ci sia il povero Jovanotti”. La saccente opinionista non risparmia poi di rovesciare olio bollente contro i detrattori del menestrello “spazzadune”, colpevoli di opporsi a quanti speculano ed arricchiscono sfruttando le risorse naturali solo per tornaconto economico e personale. Così scrive “Franco Sacchetti del Comitato del fratino”, autore del volume “Fratini d'Italia” (giuro, è vero), strepita: “Danno ambientale ingente a Cerveteri dove ettari di habitat dunale, probabilmente interessato da nidificazioni di cappellaccia e beccamoschino, sono stati rimossi per il concerto” e prosegue scagliandosi persino addosso alle vittime prime di tale barbarie, le specie a rischio estinzione con queste parole “Grande sconcerto per l'assenza di un Comitato della cappellaccia, ma per fortuna presto in libreria “Vita e opere del beccamoschino” con prefazione di Vittorio Sgarbi”. L'articolo è una somma di luoghi comuni e banalità al fine di silenziare chiunque osi documentare e denunciare i danni prodotti nelle spiagge da questi concerti, non solo a Marina di Cerveteri dove ironia della sorte il concerto si è svolto il 16 luglio u.s. ossia cinquantadue anni dopo il siparietto della Longari, ma in ciascuna delle tappe toccate dal tour. Fortunatamente non basta un “sarcasmo grossolano e rozzo” a smontare le argomentazioni addotte in queste mesi da numerose associazioni ambientaliste ed esperti di settore, corredate da relazioni e pareri tecnici da ultimo quello di ISPRA (Istituto Superiore per la Ricerca

Ambientale) che ha espresso forti criticità sulla realizzazione di iniziative come il Jova Beach Party nei contesti individuati dall'organizzazione, estremamente fragili e delicati. A riprova di ciò l'annullamento a dicembre della tappa, in primis, di Ladispoli pensata nel Monumento Naturale Palude di Torre Flavia, quella di Albenga e, notizia di ieri, di Vasto. Date sopresse per gravi criticità ambientali, nonché problemi di sicurezza, che rimandano agli organi competenti per verificare le procedure sul rilascio delle autorizzazioni. E ancora gli esposti su Marina di Cerveteri, Roccella Ionica, Policoro, Lido degli Estensi, Praia a Mare, Rimini, rendono palese come il Jova Beach Party non sia una tournée affatto ecologica, ma una grossa operazione commerciale; l'ultimo e pericoloso epilogo, in ordine di tempo, di una tendenza tristemente in voga sul territorio nazionale e cioè il consumo indiscriminato di suolo, una vergogna indicibile avvalorata dalla partnership del WWF Italia. Non si tratta di criminalizzare la voglia di divertimento dei giovani, né ostacolare un sano sviluppo economico e le richieste legittime degli imprenditori locali, ad ospitare eventi capaci di attrarre turismo e visitatori. È la scelta dei luoghi e la modalità proposta scientemente dagli organizzatori del tour ad essere in discussione, la persuasiva campagna pubblicitaria ideata per far credere di possa risolvere il problema ambientale con qualche slogan urlato dal palco e opuscoli sulla raccolta differenziata, distribuiti da volontari/lavoratori reclutati dietro la promessa di panini, bibite, cappellini e concerto gratis: non potrebbe essere diversamente perché chi accetta deve rimanere nell'area villaggio fino al termine delle esibizioni. In

sintesi ai fans viene fatta vivere la sensazione di salvare gli ecosistemi minacciati dalla plastica, senza accorgersi di essere parte di un mega rito catartico di massa, utile solo a lavarsi la coscienza e ad appesantire le tasche di un cantastorie. Si perché i danni all'ambiente oltreché dalla plastica, sono prodotti dai nostri stili di vita e da un concetto di progresso obsoleto e non sostenibile. Le ruspe sulle dune, la rimozione di vegetazione protetta, il passaggio di trattori e mezzi meccanici sulla spiaggia a modificare la morfologia, la musica ad alto volume che supera i decibel consentiti, il lancio di sostanze colorate e i loro effetti sugli habitat e sull'uomo, il frenetico spostamento di automezzi dentro e fuori il villaggio musicale, l'installazione di strutture imponenti e le milizie di par e fari e luci che riflettono pure in acqua, quarantamila persone che saltano e ballano sulla sabbia, tutto questo non è impatto ambientale. Il Jova Beach presentato dal WWF Italia come occasione per sensibilizzare alla lotta contro l'abbandono di plastica in Natura, non è, d'altronde, un evento Plastic Free vista la mole di plastica – bottigliette, contenitori e altro (sarà tutto biodegradabile?) – raccolta ad ogni sosta della città itinerante del prode Lorenzo. Orbene la plastica inquina i mari e soffoca le specie marine, ma la cura proposta dal WWF che appoggia Jovanotti non può essere più dannosa del male da guarire. Un'ipocrisia affermare che gli allarmi lanciati dagli ambientalisti è solo finzione di pochi fanatici esaltati in cerca di bersagli da colpire per sadico piacere personale. Rinneare la realtà non ci salverà, è inutile sottovalutare la questione climatica perché a ricordarci che il tempo per agire è in scadenza, ci pensa il

quotidiano bollettino di guerra sui media e nelle cronache giornalistiche a ricordarci che il tempo per agire è in scadenza. Allagamenti, frane, rovesci e grandinate improvvisi, valanghe, incendi boschivi, disboscamenti, morie di pesci, si dice un'estate anomala, il clima è impazzito. No. Purtroppo le nostre montagne sono sempre più fragili ed esposte a dissesto idrogeologico, i ghiacciai si sciolgono ed i sistemi costieri sono minati dall'erosione. Per questo un evento meteorologico avverso si trasforma in disastro, con ingenti conseguenze per intere comunità, mentre indipendentemente da Jovanotti le isole di plastica galleggiano sulla superficie liquida del globo. Evidentemente servono azioni rapide per invertire la rotta e celebrare davvero la vita, nel rispetto di ogni specie vivente, non solo umana. Un cambiamento richiesto a gran voce pure dai 107 scienziati provenienti da 57 Paesi che hanno stilato il rapporto sui cambiamenti climatici e il consumo di suolo delle Nazioni Unite. Il documento denuncia il consumo dissennato delle risorse naturali, l'estensione di zone desertificate e la sempre più diffusa carenza di approvvigionamento idrico. E noi invece di fare “mea culpa” preferiamo vivere con il pensiero a Marte, ballare allegramente sulla spiaggia e causare la perdita di biodiversità per fare spazio ad un altro piano regolatore, che prevede urbanizzazione e cementificazione del litorale di turno. Forse la mente illuminata di Selvaggia Lucarelli, abituata a frequentare i salotti della D'Urso – nei quali discorrere del suo rapporto con il cibo, ella stessa si definisce “donna yo-yo”, o di quale reggiano – non può soffermarsi su tematiche di cotanto spessore e valenza. Ebbene il primo dovere di una giornalista è

informare il lettore, e non disinformare volutamente sulla base di lanci umorali, come indicato nel Testo Unico dei Doveri del Giornalista, al Titolo I, Articolo 2, Fondamenti deontologici “Il giornalista: a) difende il diritto all'informazione e la libertà di opinione di ogni persona; per questo ricerca, raccoglie, elabora e diffonde con la maggiore accuratezza possibile ogni dato o notizia di pubblico interesse secondo la verità sostanziale dei fatti; b) rispetta i diritti fondamentali delle persone e osserva le norme di legge poste a loro salvaguardia”. Un dovere maggiormente da osservare quando in gioco ci sono i diritti inalienabili quali la salubrità ambientale. La giornalista avrebbe fatto meglio a tacere, magari optare per una lunga vacanza dopo la fatica di giudicare nel programma “Ballando sotto le stelle”. Però ad un'analisi attenta, il suo intervento non è casuale collocandosi proprio nel momento in cui le immagini delle devastazioni compiute sui lidi italiani hanno insinuato dubbi nell'opinione pubblica circa la bontà del Jova Beach su aree di pregio naturalistico e ricche di diversità biologica, ed allargato il fronte del “no”. Come a dire nasce l'esigenza di arginare la massa critica, una prassi consolidata nel contesto di basezza culturale e morale nel quale è caduta l'Italia. A colpire è sia il Fatto Quotidiano, faro dell'informazione libera e guardiano della democrazia, a prestarsi nell'odioso esercizio di addormentare il pensiero dando spazio ad articolo spazzatura, un po' sofista. I sofisti professavano la non esistenza di “un bene assoluto, ma solo tanti interessi egoistici dei singoli individui”, ed insegnavano ai giovani delle famiglie ricche a persuadere la folla, piegandola al proprio progetto. La stessa tattica usata dagli amministratori locali ed organizzazione del beachtour lineati nel decantare le benefiche ricadute per la comunità, senza sentirsi vincolati a una verità o bene assoluto, ovvero l'ambiente e la sua tutela. Però “a questo punto hanno trovato un muro, un muro duro molto molto duro. Siamo noi, eh eh siamo noi”, cantava anni fa Jovanotti, il guru della “nuova era”. Il muro della giustizia che è tornata protagonista ieri a Vasto, in una giornata epica per quanti credono nel senso profondo delle istituzioni. Infine s'invita la giornalista Selvaggia Lucarelli a prendere visione del Verbale del Prefetto di Chieti e delle relazioni di ISPRA, SOA, Asoer, Legambiente, chissà non impari qualcosa; ai lettori si consiglia di ribellarsi alla lobotomizzazione delle coscienze libere.

Comitato No Party alla Palude

Ladispoli verso la piena autonomia per le risorse idriche

Avviato un nuovo pozzo

Il sindaco Grando: "Un'opera importantissima per la città"

"Dopo un accurato collaudo e l'esecuzione di tutte le prove funzionali necessarie, da ieri pomeriggio il nuovo pozzo ha iniziato ad immettere la sua acqua nella rete idrica di Ladispoli." E' con soddisfazione che il sindaco Alessandro Grando ed il delegato alle risorse idriche Filippo Moretti commentano questo importante traguardo. "Quella dell'avvio del nuovo pozzo è stata una delle ordinanze che ho firmato con maggior soddisfazione perché questa importante opera pubblica porterà la nostra Città verso la piena autonomia per quanto riguarda le risorse idriche e ne eleverà di sicuro la qualità - ha dichiarato il sindaco Grando - lasciando soltanto un lontano ricordo dei periodi in cui a Ladispoli mancava l'acqua, in particolare in estate. Gli esiti delle prime analisi sono incoraggianti e c'è la concreta possibilità che nei prossimi giorni l'acqua possa finalmente tornare potabile anche nella zona Monteroni." "Fino alla piena operatività del nuovo pozzo, il pompaggio avverrà con prelievi gradualmente crescenti e con analisi puntuali che garantiscano la qualità dell'acqua da immettere in rete - ha precisato il consigliere Moretti. Continueremo a lavorare sul posto anche sotto ferragosto per essere certi che il lavoro si concluda secondo i nostri programmi. Per questo vorrei ringraziare, da parte dell'amministrazione, l'ingegner Pravato, responsa-



bile del procedimento, tutti i tecnici della Flavia, la ditta che ha eseguito il lavoro e lo staff di professionisti che si sono adoperati per raggiungere questo importantissimo risultato. I problemi non sono mancati ma la serietà e la professionalità di questa squadra ci ha permesso di superarli sempre in maniera puntuale, dando esempio di come, a volte, piccole realtà sappiano fare meglio dei grandi gestori."

"A Ladispoli si lavora sempre"

A Ladispoli si lavora, sempre! In zona



Messico sono ormai alla fase conclusiva gli interventi di riqualificazione della zona limitrofa alla passerella. Prima della pausa di ferragosto è stata completata la viabilità all'ingresso della Settevene Palo. Alla ripresa dei lavori verrà completata la parte "ornamentale" della rotatoria, con una sorpresa che spero vi piacerà. E il 26 agosto si riparte con il rifacimento delle strade: via Firenze, via Ancona, via Flavia, via Gaeta, via Milazzo, piazza Domitilla, via Napoli, via Genova ecc. ecc. Poche chiacchiere e tanti fatti!

Igiene urbana, i servizi verificati da un nuovo organo di controllo

L'Amministrazione comunale di Ladispoli informa che è stato istituito un nuovo apposito organo per il controllo dell'esecuzione dei servizi di igiene urbana. Il suo compito sarà quello di riscontrare e valutare l'esito dell'operatività sia della fase conclusiva dell'attuale gestore che di quella che sarà svolta dall'azienda che si aggiudicherà la gara d'appalto relativa al nuovo contratto. "Questa nuova figura - afferma Carmelo Augello, consigliere delegato all'igiene ambiente - vigilerà sulla puntuale esecuzione dei servizi indicati nei capitolati d'appalto. Con l'istituzione di questo organo l'Amministrazione intende rispondere in misura sempre più rigorosa alle esigenze espresse dai cittadini. Dalle verifiche effettuate dal nuovo tavolo comunale di controllo sono emerse delle criticità sull'esecuzione del servizio di igiene urbana, problematiche che l'attuale gestore provvederà a sanare senza alcun costo aggiuntivo per il Comune. Inoltre, già dalla prossima settimana, è in programma il primo intervento che prevede la pulizia approfondita delle strade e dei marciapiedi del centro di Ladispoli, a cui seguiranno le altre zone della città. Gli interventi saranno indicati con apposita segnaletica 48 ore prima dell'esecuzione".

Di seguito l'elenco delle strade interessate: Lunedì 12 Agosto (da via Flavia a viale Italia) Via Livorno, Via Napoli, Via La Spezia; Martedì 13 agosto: (da viale Italia a via Genova) Via Livorno, Via Napoli, Via La Spezia; Mercoledì 14 Agosto: (da via Flavia a viale Italia) Via Palermo, Via Fiume, Via Duca degli Abruzzi; Venerdì 16 Agosto: (da viale Italia a via Genova) Via Palermo, Via Fiume, Via Duca degli Abruzzi; Lunedì 19 Agosto: Via Genova, Via Lazio, Via del Mare, Via Trieste (da Via Odessalchi a L.mare Regina Elena).

Ladispoli Amore Mio: arte e fotografia nella Sala Espositiva

"Ladispoli Amore Mio" è il nome della 1ª edizione della mostra collettiva già visitabile nella Sala Espositiva Comunale di via Ancona 21, a Ladispoli. La mostra è organizzata da Rita Consolini. L'inaugurazione ufficiale, con ospiti e gli artisti presenti, è Domenica 11 agosto, alle ore 17,30 presso la sala espositiva. Quadri, fotografie, sculture e ogni genere di opera dedicata a Ladispoli, ai suoi luoghi, ai suoi simboli, ai suoi paesaggi. Arte, fotografia e souvenir della cittadina del litorale romano, dalla sua nascita fino ad oggi. Potrete ammirare i lavori artistici di Rita Consolini, Elena Marcucci, Paola Alessandrini, Monica Potti, Gennaro Esposito, Simonetta Imperato, Elisabetta Mokhtarians, Ludovico Conti, Gabriella Sanna, Franca Ascittuto, Pamela Stracci, Natalina Orru, Galia Golod, Daniela Ottieri, Alessandro De Giovanni, Stefano Bologna, Antonella Pierozzi, Monica De Falco, Jonathan L'Epée Urbani (in arte Jlu2789), Antonella Laurino e Enzo Landi. La mostra sarà visitabile ogni giorno dalle ore 10 alle 13 e dalle 17 alle 19.30. Sabato e Domenica orario non stop dalle 10 alle 21.30 nei locali della Sala Espositiva Comunale.

Calcio, il match contro il Napoli Primavera finisce il rissa

Academy Ladispoli-Napoli Primavera finisce in rissa. Secondo quanto riportato dal giornalista E. Rossi infatti, gli animi della tradizionale sfida calcistica tra la formazione azzurra guidata dal mister Roberto Baronio e i tirrenici di Michele Zeoli sarebbero stati decisamente molto tesi. Alla metà del secondo tempo - dopo il raddoppio dei partenopei avvenuto direttamente sul calcio di rigore - due giocatori sono venuti alle mani. Il calciatore del Napoli Manzi aveva appena subito un fallo, ha reagito poi, schiaffeggiando l'avversario Di Mario. L'attaccante del Ladispoli, risposto a sua volta, tirandogli un pugno sul volto. Tutta la scena è avvenuta proprio sotto alla tribuna gremita di spettatori. Sono seguiti momenti conditi durante i quali si è cercato di sedare gli scontri, con compagni e allenatori impegnati a separare i più agitati e a rompere il mucchio selvaggio. L'allenatore Baronio, ex centrocampista di Lazio e Brescia, ha poi invitato i suoi giocatori ad allontanarsi, suggerendo l'anticipazione del triplice fischio ufficializzato dal direttore di gara al minuto 80. Sfortunato Pierluigi Palmesi, lo storico dirigente rossoblu, che ieri è scivolato dalle gradinate dell'impianto sportivo ed è stato trasportato in ospedale.

Torre Flavia scelta dal regista per girare alcune scene

Il nuovo film di Brizzi approda a Ladispoli

Sono iniziate a Roma le riprese de "La mia banda suona il pop", il nuovo film di Fausto Brizzi. Tra le mete previste per le riprese è presente anche Ladispoli. Alcune scene del film saranno infatti girate all'interno del Monumento Naturale della Palude di Torre Flavia, precisamente a Sud-Ovest dell'area protetta. Le riprese si terranno dalle ore 7.00 alle ore 17.00 del 19 agosto (20 o 21 agosto 2019 in caso di maltempo o imprevisti). La zona della Palude di Torre Flavia torna nuovamente ad essere protagonista di un evento importante, con un'attenzione, sottolineata dal personale, all'impatto ambientale. In questo luogo è in corso infatti un intervento di rinaturalizzazione dell'habitat, insieme ad una nidificazione di Corriere piccolo, una specie ornamentale di particolare interesse conservazionistico. L'habitat ospita anche, come tutti sanno, un ambiente adatto alla nidificazione del Frattino. La produzione quindi garantisce il rispetto di tutte le norme ambientali e di tutela del territorio. Provvederà rimuovere ogni cosa al termine delle riprese, specialmente i rifiuti, che verranno rilasciati in appositi contenitori, ed il materiale scenografico, come lettini e ombrelloni. Il film sarà incentrato sulla burrasca reunion dei "Popcorn", un mitico (e immaginario) gruppo musicale degli anni '80, a San Pietroburgo. La storia assumerà le note di un thriller, trasformandosi nella più grande rapina di tutti i tempi ai danni di un oligarca russo, appassionato di musica italiana. Una commedia action con Christian De Sica, Massimo Ghini, Angela



Finocchiaro e Paolo Rossi (i quattro "Popcorn") e Diego Abatantuono nei panni del loro infido manager.

"Taglio di alberi a Palo, il Comune vigili sui lavori"

Riceviamo e pubblichiamo dalla sezione locale del Partito Democratico - Sono in corso da più di due mesi lavori nel Parco di Palo compreso tra il Castello, la Posta Vecchia e la Stazione ferroviaria di Palo Laziale. In base al cartello appeso nel cancello realizzato all'altezza del piazzale i lavori dovrebbero riguardare la creazione di corridoi antincendio e il taglio degli alberi rimasti gravemente danneggiati nell'incendio di due anni fa. Nel valutare positivamente la creazione di corridoi antincendio, il Pd chiede all'Amministrazione Comunale di vigilare perché i tagli non vadano oltre quelli di alberi ormai danneggiati irreversibilmente. Chiediamo quindi che oltre a quello della Polizia Municipale sia previsto un controllo anche da parte dei Carabinieri Forestali. Il Parco di Palo è, insieme alla Macchia Mediterranea, un eccezionale patrimonio naturalistico della nostra città e va salvaguardato in ogni modo.

PD LADISPOLI

Il Quadrato del Sator ovvero un grande enigma millenario



di Arnaldo Gioacchini

Sator è solo la prima parola di un misterioso Quadrato ed è il primo vocabolo che si incontra, scritto (in genere ma non sempre) nella parte alta di esso, andandosi ad incrociare con gli altri quattro vocaboli così da formare un gran bell'intreccio palindromico (leggibile in entrambi i sensi): Arepo, Tenet, Opera, Rotas, il cui significato globale, dopo secoli di ipotesi, risulta ancora un misterioso enigma. Si dice anche che sia una iscrizione tutta latina ma non è vero neppure questo in quanto Arepo non è una parola latina. Andando alle poche certezze vediamo, più ampiamente possibile, dove è stato ritrovato il superenigmatico Quadrato. Nell'elenco che segue (affatto esaustivo tutt'altro) balza agli occhi l'importante numero di luoghi di culto ma, nello stesso tempo, si evidenziano situazioni che con essi non hanno nulla a che fare: Rovine romane di Cirencester (l'antica Corinium) in Inghilterra, scavi di Ostia Antica, castello di Rochemaure (Rhône-Alpes), Oppède in Vaucluse, Siena sulla parete del Duomo cittadino, Certosa di Trisulti a Collepardo, Santiago di Compostela in Spagna, Altofen in Ungheria, Riva San Vitale in Svizzera. A volte le cinque parole si trovano disposte in forma radiale come a Sermoneta nell'abbazia di Valvisciolo, oppure in forma circolare come nella Collegiata di Sant'Orso di Aosta. Molte le altre chiese medioevali italiane ove è presente la frase palindroma in forma di quadrato, radiale o circolare, e forse non sono tutte: la Pieve di San Giovanni a Campiglia Marittima, la chiesa di San Potito ad Ascoli Satriano, la chiesa di San Pietro ad Oratorium a Castrano, la Chiesa di San Michele ad Arcè a Pescantina, nella chiesa di Sant'Andrea in Primitivio ad Urbino.

Fermo restando, come detto in precedenza, che i ritrovamenti del Quadrato un po' ovunque in tutta Europa sono molto più vasti della lista suddetta gli esemplari più antichi e più celebri sono quelli rinvenuti durante gli scavi archeologici a Pompei il primo (incompleto) ritrovato, nel 1925, inciso su una colonna della casa di Paquio Proculo ed il secondo portato alla luce nel novembre del 1936 su una colonna della Palestra Grande. Quest'ultimo ha avuto grande importanza negli studi storici relativi alla frase palindroma poiché esso è completo ed arricchito da altri interessanti segni mai ritrovati altrove con la certezza che fu inciso prima dell'eruzione del 79 d.C. Dopo questo ritrovamento il Quadrato del Sator viene, a volte, anche definito come "latercolo pompeiano". Sta di fatto che comunque con qualsiasi chiave di lettura lo si voglia interpretare (ad es. lineare o bustrofedica - termine mediato dal greco antico come a dire da sn. a dx e viceversa come si giravano i buoi nell'aratura) il significato rimane oltremodo misterioso ed, a volte, addirittura contraddittorio e comunque si rimane sempre nell'ambito congetturale che coinvolge, fra l'altro, sia la lettura latina, che termini gallici che, addirittura, realtà astronomiche quale la Costellazione del Grande Carro dando un'interpretazione che tiene conto delle varie "ipotesi" attribuibili ai singoli termini ma senza mai venire ad una vera e propria risolutiva lettura globale che dica cosa c'è veramente scritto nel



Quadrato. Storicamente vi sono solo due certezze riferibili ad esso: Una è che, finora, non sono stati ritrovati e non si conoscono esemplari precedenti all'era cristiana; l'altro è che il comprensorio pompeiano, risalendo nel tempo, addirittura fino al VI° secolo a.C., fu anche occupato dai Rasenna (gli Etruschi) nella loro massima espansione a sud, mentre a nord raggiunsero Mantova. Dimenticavo di dire che anche l' "immenso" Umberto Eco ha titolato, con grande ineguagliabile umorismo, una sua più che divertente e "sdrammatizzante" pubblicazione: "Sator arepo eccetera" (una sorta di straordinario libretto di giochi linguistici uscito nel 2006 per

l'editore Nottetempo nella collana Gransassi) nella quale, fra l'altro, propone addirittura la scrittura rovesciata di alcuni canti della Commedia (Divina). Una "operazione" molto culturale, globalmente divertentissima, che poteva riuscire solo ad un bravissimo semiologo (studioso di segni linguistici - ndr), grande filosofo, immenso scrittore e saggista di fama mondiale quale è stato il "Magnifico" Alessandrino (nato ad Alessandria e morto a Milano), mai lodato e letto a sufficienza, come è, fu, e sarà sempre, il Suddetto italianissimo Accademista dei Lincei, Professor Umberto Eco; del quale, al solo ricordare le sue splendide "lectio magistralis", a chi scrive, viene letteralmente la "cute anserina" (la pelle d'oca).

La Sindaca presenta il nuovo piano della mobilità sostenibile

Nuove infrastrutture su ferro tram e metro, piste ciclabili, nodi di scambio, trasformazione delle linee ferroviarie in metropolitane. Tutti progetti scelti e resi possibili grazie alla stesura del Piano urbano della mobilità sostenibile (PUMS), adottato pochi giorni fa dall'Assemblea capitolina.

Porre al centro le persone e offrire loro modalità di spostamento sostenibile nel rispetto delle richieste e del processo partecipativo sui territori. Questo l'obiettivo del PUMS.

A partire dal 2018 è partita la consultazione di cittadini, associazioni, comitati di quartiere per la condivisione dei progetti con i Municipi.

"Nel piano abbiamo messo nero su bianco oltre 38 chilometri in più di rete metropolitana, comprese le ferrovie ex-concesse, 58 chilometri di rete tranviaria e oltre 290 chilometri di nuovi itinerari ciclabili. Il Pums è la visione strategica del futuro della mobilità di Roma e non solo. Obiettivo è migliorare la qualità e l'offerta del trasporto pubblico, potenziare le linee metro e ferroviarie, favorire l'intermodalità, puntare su percorsi dedicati alla mobilità dolce e sostenibile in un percorso condiviso e partecipato con il territorio" - dichiara la sindaca di Roma, Virginia Raggi.

A dicembre scorso Roma Capitale ha chiesto al Ministero delle Infrastrutture i finanziamenti per sette progetti contenuti nel Pums: tre nuove tranvie; il potenziamento e l'estensione di linee ferroviarie urbane; due funivie e l'acquisto di nuovo materiale rotabile per la rete tranviaria di Roma.

Più tram e metro. Tra i progetti di mobilità collettiva figurano: i sistemi a fune Battistini-Casalotti e villa Bonelli-Eur Magliana; la linea tranviaria Verano-Stazione Tiburtina; il tracciato tranviario Largo Corrado Ricci-Piazza Venezia; la linea Giardinetti, da Termini a Tor Vergata; il tram Subaugusta- Ponte Mammolo, il collegamento tranviario dalla stazione Termini-Piazza Venezia fino a piazza Risorgimento; il potenziamento e adeguamento della linea Roma Lido e trasformazione in metro E.

All'insegna della mobilità dolce. Una nuova rete di ciclabili e isole pedonali. Obiettivo del piano realizzare altri 293 chilometri di nuovi percorsi ciclabili, nuove interconnessioni, definite grazie alle proposte pervenute dal processo partecipativo. Implementare le aree pedonali e zone 30 non solo nel centro città, ma anche nelle periferie di Roma, favorendo la



valorizzazione degli spazi verdi, l'integrazione della rete di trasporto con la mobilità dolce e il coinvolgimento attivo della cittadinanza e delle scuole.

"Nei prossimi dieci anni Roma si doterà della rete di infrastrutture per il trasporto pubblico su ferro rimasta irrealizzata per decenni. E non solo. Tutto quello di cui la città ha bisogno, così come richiesto dalle romane e dai romani, è contenuto nel Piano Urbano della Mobilità Sostenibile. Ora il nostro obiettivo è realizzarlo. Si guarda al futuro, non solo a quello prossimo in cui verranno ovviamente costruite le opere meno impegnative, ma anche ai lavori più complessi che necessitano di una programmazione di lungo periodo. Insieme ai cittadini, con un lavoro di oltre due anni, abbiamo ridefinito gli scenari urbani e gli spazi pubblici per realizzare finalmente una mobilità efficiente e sostenibile, degna di una Capitale europea", aggiunge Pietro Calabrese, presidente Commissione Mobilità.

"Il Pums rappresenta una visione di città, un'idea, una programmazione che mancava da troppo tempo e che consentirà di ottenere dal Ministero e dalla Regione i fondi necessari alla realizzazione delle opere, delle infrastrutture che sono fondamentali per il rilancio della città, per aumentare l'attrattività e la competitività di Roma", conclude il consigliere comunale Enrico Stefano.

Raggi chiede la proroga dell'Ordinanza sui rifiuti

Dopo l'ordinanza regionale che ha aperto gli impianti ai rifiuti di Roma Ama ha ripulito la città ma oggi da Ama ci arrivano dei segnali che non sono confortanti, in particolare le aziende che dovrebbero ritirare i rifiuti di Roma non li stanno ritirando o hanno ridotto le quantità. Altre strutture ridurranno o interromperanno le loro attività per diverse ragioni e non potranno aprire le porte ai mezzi di Ama" - così il sindaco di Roma, Virginia Raggi, che chiede "il pieno rispetto dell'ordinanza regionale sui rifiuti, che scadrà il 30 settembre, e la proroga anche per i mesi successivi proprio per permettere a tutte le aziende di fare manutenzione e adeguarsi a quanto disposto dalla stessa ordinanza regionale. Ognuno deve fare il suo". "Non è il momento delle polemiche - ha chiarito - ma serve la cooperazione di tutti. Ho chiesto ai miei uffici di lavorare senza sosta in questi giorni, anche a Ferragosto se necessario. Mi auguro che facciano lo stesso anche gli altri soggetti istituzionali coinvolti". "Dal punto di vista politico - ha spiegato Raggi - siamo tutti allineati,



abbiamo capito che la collaborazione è fondamentale, il punto qui è tecnico: le aziende non stanno applicando l'ordinanza che è tuttora in vigore". "Si erano presi determinati accordi - ha chiosato - e gli accordi vanno rispettati".

Al via i lavori tratta urbana della ferrovia Roma-Viterbo

Sono stati sbloccati i cantieri della tratta urbana "Piazzale Flaminio - Montebello" della Ferrovia Roma - Viterbo. La Giunta regionale, infatti, ha approvato una delibera riguardante il "contratto di appalto integrato per la progettazione e la realizzazione dei lavori di ammodernamento e potenziamento ai fini dell'efficientamento e del risanamento della tratta urbana 'Piazzale Flaminio-Montebello' della ferrovia Roma-Civita Castellana-Viterbo". Il documento prevede anche l'individuazione di Astral S.p.A. quale soggetto attuatore dell'intervento che subentra così ad Atac S.p.A.

La sostituzione del soggetto attuatore da Atac S.p.A. ad Astral S.p.A. sulla tratta P.le Flaminio-Montebello assicura un presidio diretto della Regione Lazio in sede di esecuzione della restante parte dei lavori da eseguire. La Regione potrà così disporre di un unico interlocutore per la gestione di tutte le opere civili in corso e programmate sulla infrastruttura ferroviaria Roma-Civita

Castellana-Viterbo, e per la funzione di alta sorveglianza sugli interventi tecnologici. "Con questa delibera sblocciamo i cantieri e l'Amministrazione regionale subentra nel contratto di appalto. Abbiamo valutato la controversia in corso e il contestuale stallo dei lavori, e in accordo con Atac abbiamo così deliberato di procedere con un nuovo affidamento. La decisione è stata presa considerando un aspetto fondamentale: il tempo per l'espletamento di una nuova procedura di gara avrebbe portato a una ulteriore interruzione dei lavori, compromettendo la possibilità per i cittadini di usufruire dell'infrastruttura ferroviaria e determinando l'aumento del costo dell'opera stimato intorno al 40% rispetto al contratto in essere. Quindi l'affidamento ad Astral riduce i tempi di realizzazione dell'opera con risparmi per le casse regionali". Questa la dichiarazione dell'assessore ai Lavori Pubblici e Tutela Territorio, Mobilità, Mauro Alessandri.



BricoBravo



Arredo casa



Prodotti Auto



Bricolage e Fai da Te



Arredo Esterno



Giardinaggio



Riscaldamento



Piscine



Cassette e Box



PUNTO VENDITA

VIA GALLA PLACIDIA, 25 ROMA





Prenestina, a passeggio con una scatola di scarpe con dentro 1 kg. di marijuana

Era libero dal servizio l'agente della Polizia di Stato che, nel tardo pomeriggio di ieri, ha arrestato un nigeriano di 25 anni per detenzione, ai fini di spaccio, di sostanze stupefacenti. Mentre passeggiava per Largo Preneste per svolgere alcune commissioni, il poliziotto del commissariato Celio ha visto il 25enne che, con una scatola di scarpe in mano, dopo essersi guardato più volte intorno, è salito su un autobus e così lo ha seguito fino a scendere, dietro di lui, a Largo Mazzoni. A quel punto il ragazzo si è diretto verso la biglietteria ma, quando ha visto una pattuglia dei Carabinieri ferma per un posto di controllo, ha cercato di nascondere dietro la schiena la scatola e, palesemente innervosito, ha cambiato direzione. Insospettito da questo atteggiamento, l'agente ha chiamato la sala operativa chiedendo l'ausilio di una Volante e, nel frattempo, si è qualificato ed ha fermato il 25enne: l'intuizione dell'operatore di Polizia si è



rivelata esatta in quanto, dentro il contenitore, era nascosto poco più di un chilo di marijuana. Accompagnato dalla Volante negli uffici del commissariato Celio per ulteriori accertamenti, U.J. è stato perquisito e trovato in possesso del biglietto di un bus privato che, partito da Catania nella serata dell'8 agosto, era arrivato alla stazione Tiburtina nella mattinata successiva: presumibilmente quindi lo straniero era venuto a Roma per acquistare droga da rivendere in Sicilia, pensando di eludere i controlli viaggiando in pullman.

Controlli a Termini, trovato un uomo con una valigia piena di argento 14 chilogrammi



Controlli ad alto impatto alla stazione Termini. Complessivamente la Polizia di Stato ha impegnato 99 operatori e 64 pattuglie, conseguendo i seguenti risultati: 1127 persone controllate, 3 persone denunciate in stato di libertà. Tra le persone denunciate in stato di libertà c'è un trentacinquenne cittadino lettone il quale, al controllo effettuato dagli agenti della Polizia Ferroviaria, è stato trovato in possesso di una somma pari a 800 euro e di oltre 14 chilogrammi di argento per un valore di circa 7000 euro, occultati in una valigia e consistenti in oggetti di posateria varia. Lo straniero, con un corposo curriculum per reati contro il patrimonio, non ha saputo spiegarne la provenienza. L'oggettistica è stata sequestrata per gli approfondimenti sulla sua provenienza. Nel corso dell'operazione è stata posta in essere una mirata attività di Polizia Amministrativa volta al contrasto del fenomeno dell'abusivismo commerciale e culminata nella elevazione di 8 sanzioni amministrative e 7 sequestri amministrativi. Sono, infine, stati adottati 6 provvedimenti di allontanamento dalle stazioni ferroviarie ai sensi della recente normativa recante "disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città".

Abusivismo a Lavinio e Lido dei Pini: sequestrati 40 lettini e dieci ombrelloni



Mille metri quadri sottratti alla libera fruizione e trasformati in un'area privata all'interno della quale affittare ombrelloni e lettini, ovviamente abusivamente. Ad interrompere la prassi questa mattina un blitz dell'Ufficio Circondariale Marittimo di Anzio unitamente al personale della Polizia Locale. Operato il sequestro di attrezzature balneari per un totale di 40 lettini, 10 ombrelloni e materiale vario tra cui teli ombreggianti e relative strutture che venivano utilizzate al fine di creare delle zone per il ricovero e per il noleggio delle attrezzature. Il materiale, che è stato posto sotto sequestro, era posizionato abusivamente su alcuni tratti del litorale in due diverse aree nel comune di Anzio, in località Lavinio e Lido dei pini. Nello specifico i soggetti, che sono stati sanzionati, occupavano abusivamente aree demaniali marittime per un totale di circa 1000 metri quadri traendo altresì da esse un illecito guadagno per effetto dell'attività di noleggio delle attrezzature. L'operazione condotta questa mattina è in linea con quelle già effettuate negli scorsi giorni sul litorale di Anzio e Nettuno e si prefigge lo scopo di prevenire e contrastare l'occupazione di tratti di spiaggia che sono destinati alla libera fruizione da parte dei cittadini.

Preso pusher per spaccio sui ballatoi di via Giolitti

I carabinieri del Nucleo Operativo della Compagnia Roma piazza Dante, impegnati nella zona per arginare il fenomeno dello smercio di stupefacenti sui ballatoi della strada che costeggia la stazione "Termini", nella tarda serata di ieri, hanno arrestato un cittadino del Gambia di 24 anni, nella Capitale senza fissa dimora e con precedenti, dopo essere stato scoperto nel bel mezzo di una trattativa, intavolata con un cittadino colombiano di 47 anni, per la cessione di alcune dosi di "erba". Il pusher è stato bloccato: dalle sue tasche sono spuntati circa 30 gram-



mi di marijuana pronti per essere piazzati. Il "cliente", invece, è stato segnalato

all'Ufficio Territoriale del Governo in qualità di assuntore di droghe.

Zona Cornelia, nella serata del 9 agosto rissa fra stranieri

Erano 4 gli stranieri che sono stati arrestati dalla Polizia di Stato per rissa. Stavano transitando in zona Aurelio gli agenti della Polizia di Stato del Commissariato Borgo, diretto da Moreno Fernandez, in servizio in abiti civili, quando all'angolo con piazza dei Giureconsulti, hanno notato due gruppi di stranieri, alcuni armati di bottiglie e bicchieri di vetro, intenti a fronteggiarsi. In attesa dell'ausilio di altre volanti della Polizia di Stato, i poliziotti quando hanno visto che uno degli uomini, caduto a terra, veniva colpito ripetutamente con calci e pugni in testa, hanno deciso di intervenire immediatamente cercando di bloccarli. Al termine dell'intervento gli agenti sono così riusciti a fermare 4 dei partecipanti alla rissa: due egiziani identificati di 24 anni e di 22 anni e due tunisini identificati il primo di 39 anni, quest'ultimo soccorso in ospedale al momento in osservazione, a seguito delle lesioni



riportate e l'altro di 26 anni che, ritornato sul luogo della lite ha lanciato un bicchiere nei confronti dei due egiziani fermati colpendone uno in testa. I 4 stranieri, con precedenti di Polizia, sono stati arrestati per rissa aggravata. Resta in ospedale il ferito che al momento è piantonato dagli agenti della Polizia di Stato.

DAN JOHN™

DAN JOHN nasce a Roma dal progetto ben determinato di diventare una realtà nazionale nella moda uomo, con un prodotto formale, di servizio, di facile acquisto e facile utilizzo; il sapore della tradizione italiana sartoriale con un'anima moderna.

shop online : www.danjohn.it

Via di Pietralata n.179, 00158, Roma



Dall'Ilva all'Iva, dalla giustizia al salario minimo, le sorti dell'Esecutivo rischiano di far saltare molti decreti

Il destino di migliaia di persone legato alla "vita" del governo

Con la crisi di governo in atto ci sono molti decreti che rischiano di saltare. Quello sull'Ilva, quello su rider e precari e quello sulla scuola. Tutti varati da Palazzo Chigi "salvo intese". Ma in bilico ci sono anche la riforma della giustizia, il salario minimo e il taglio dei parlamentari. Si comincia dal nuovo "scudo penale" a rischio per il gestore dell'ex Ilva, scrive il "Sole 24 Ore", per passare dalle nuove tutele assicurative per i rider e le misure contro le crisi aziendali, per continuare sulle quote latte, per cui rischia di saltare la proroga del blocco delle multe e per arrivare fino alla scuola, per cui a questo punto c'è il

serio rischio che salti la sanatoria per i 54mila precari. Per non parlare della giustizia: con la crisi i ddl della riforma della giustizia sono praticamente cancellati. Lo scontro era già emerso chiaro al momento dell'approvazione del disegno in Consiglio dei ministri il 31 luglio, quando l'ok era arrivato "salvo intese". La Lega considera la durata dei processi (il tetto stabilito a sei anni) troppo lunga. E poi il nodo della mancata separazione delle carriere e l'assenza della riforma sulle intercettazioni. Impossibile a questo punto arrivare a un'intesa sul tema.

Appare ormai fantascienza anche procedere alla riforma del golden power, messa in campo in vista del controllo degli investimenti del 5G di soggetti extra Ue, in primo luogo i cinesi. Sembra che Palazzo Chigi stia cercando in extremis le intese sui decreti dell'ultimo Consiglio dei ministri: si parla delle misure sull'ex Ilva, su cui si rischia la chiusura dello stabilimento di Teramo nel caso in cui salti lo "scudo" penale per i nuovi gestori. A rischio anche l'ex Alcoa di Portovesne in Sardegna e in Sicilia la Blutech di Termini Imerese, come anche la Whirlpool: si aspettavano



conferme per gli aiuti con cui affrontare le emergenze.

Ci sono poi 243 atti parlamentari fermi tra aule e commissioni che a questo punto hanno serie possibilità di naufragare: tra le altre cose, parliamo di salario minimo, di acqua pub-

blica e di chiusure domenicali per i negozi. In bilico anche il taglio dei parlamentari, con il quarto voto calendarizzato alla Camera a settembre. Il M5s vorrebbe anticipare quell'appuntamento a prima del voto sulla sfiducia a Conte.

Alle Camere sono decine i parlamentari pronti a tutto pur di non sciogliere le fila e perdere la poltrona

Bipartizan il partito del non-voto

Mentre il leader leghista Matteo Salvini accelera per andare subito alle urne, c'è chi in Parlamento non è affatto intenzionato a dargliela vinta. Il cosiddetto partito del non-voto vanta tra le proprie file le 631 "matrici" alla prima legislatura. Ben 422 deputati e 209 senatori, infatti, sono alla loro prima investitura e rappresentano circa il 66% dei 945 parlamentari totali. Tra loro sono in molti a non voler lasciare la poltrona e soprattutto i trattamenti di fine rapporto, anche se ad oggi ridottissimi, ma soprattutto rinunciare al lauto trattamento economico ed alla possibilità di avere numerosi benefit. Tornare, insomma, alla normalità, per molti è assolutamente

indigesto. Guardando all'interno dei partiti c'è poi da dire che per tanti, tantissimi grillini, la possibilità di un nuovo miracolo sembra proprio una illusione, visti i sondaggi, che dimezzano, anche di più, il peso specifico del Movimento, dunque, quanto accaduto alle ultime politiche non può ripetersi. Può esserci per il Movimento la questione dell'orgoglio, ma di fronte alla rendita di posizione gli interrogativi sono molti. Il M5s, poi deve ancora dire l'ultima parola sui due mandati.

Se confermata l'intera brigata andrebbe a casa. C'è poi il Pd, che ha ancora l'ossatura renziana dentro le due Camere, que-

sto significa che con la svolta compiuta con l'arrivo di Zingaretti, molti degli attuali deputati e senatori, con ogni probabilità non saranno ricandidati. Per Forza Italia vale il discorso del M5s, anche se in scala ridotta. Le possibili intenzioni di voto registrate in queste ore danno un partito in disfacimento e il numero dei parlamentari confermati è un vero e proprio rebus.

La legislatura è partita appena 500 giorni fa e, in caso di elezioni a inizio ottobre, sarebbe di gran lunga la più corta della storia della Repubblica. Finirà davvero così? L'interrogativo è grande come una casa.

Sale la tensione in Asia, Pyongyang replica alle esercitazioni congiunte di Sud Corea e USA

Nuovi test missilistici per la Corea del Nord

La Corea del Nord ha lanciato in mare altri due missili, dando vita al quinto test nelle ultime settimane, così indicano fonti militari sudcoreane. Si tratta probabilmente dell'ennesima risposta alle esercitazioni congiunte di Seoul e Washington. I missili sono stati lanciati alle 5.32 e alle 5.50 locali dalla città costiera di Hamhung verso il Mare orientale. Hanno volato per circa 400 km a un'altezza massima di 48 km, ha spiegato lo Stato maggiore sudcoreano. "Vediamo un'alta possibilità di ulteriori lanci, dal momento che la Corea del Nord sta tenendo esercitazioni estive e

sono in corso le esercitazioni congiunte tra Corea del Sud e Stati Uniti" - ha spiegato il comando sudcoreano. "Di conseguenza - ha proseguito - monitoriamo strettamente la situazione, mentre manteniamo una totale prontezza militare" - ha aggiunto. E' il quinto di questi lanci dopo che il 25 luglio Pyongyang ha scagliato due missili a corto raggio. Tra i vettori testati anche due di nuovo tipo conosciuti come KN-23. "Questa serie di lanci rischia di accrescere le tensioni sulla Penisola coreana e chiediamo alla Corea del Nord di interrompere tali attività" - ha affermato la presidenza

sudcoreana. Usa e Sudcorea hanno avviato lunedì le loro esercitazioni congiunte estive. Domani inizieranno anche un addestramento di comando basato sul computer.

Nonostante i due alleati insistano che si tratta di esercitazioni del tutto difensive, Pyongyang solitamente le bolla come prove d'invasione. Il leader nordcoreano Kim Jong Un ha già protestato attraverso una lettera al presidente Usa Donald Trump. Il leader americano, ciononostante, ha definito la lettera "molto positiva", auspicando che si vada verso un nuovo summit.



CENTRO STAMPA ROMANO

★ Stampa quotidiani e periodici
su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ volantini, locandine e manifesti
biglietti da visita cartoline e calendari
inviti e partecipazioni buste e carte intestate

★ Stampa riviste e cataloghi ★ Stampa riviste e cataloghi

Roma - Via Alfana, 39 - tel 06 33055200 - fax 06 33055219

La notte degli Oscar: vince "Green Book". Quattro statuette per "Bohemian Rhapsody". Miglior regia per Alfonso Cuarón

È 'Green Book' di Peter Farrelly il miglior film dei premi Oscar 2019. Il film, che ha portato a casa tre statuette delle cinque a cui era candidato, "parla dell'amarsi, del volersi bene al di là delle differenze", ha sottolineato il regista ritirando il premio. Il film di Farrelly, ambientato all'inizio degli anni '60, racconta la storia del buttafuori italoamericano Tony Vallelonga (interpretato da Viggo Mortensen), che deve a tutti i costi trovare un lavoro per mantenere la famiglia, dopo la chiusura del club di New York dove lavorava. Accetta perciò di seguire il pianista afroamericano Don Shirley in tour nel sud degli Stati Uniti. L'artista, nonostante sia accolto trionfalmente durante i suoi concerti, subisce vessazioni e violenze a causa dei forti pregiudizi contro i neri negli stati del Sud, tanto che si deve affidare a una guida stradale, il 'Green Book' appunto, dove sono indicati alberghi e ristoranti nei quali si accettano i neri. Nonostante le differenze e gli iniziali contrasti, tra Don Shirley e Tony si instaura una forte amicizia. 'Green Book' ha trionfato in un'edizione degli Oscar caratterizzata da tanti premi a film con messaggi antirazzisti e ad attori afroamericani ma anche da sottolineature sulla verità che deve prevalere sulle fake news e da battute contro il muro tra Usa e Messico, paese protagonista del film di Alfonso Cuarón, favorito della vigilia.

È proprio Cuarón, per il suo 'Roma', si è aggiudicato l'Oscar alla migliore regia. "Un film che parla di una donna indigena, una dei milioni di collaboratrici domestiche che non hanno diritti", ha detto Cuarón dopo aver ringraziato tutti coloro che hanno collaborato al film. Rami Malek per la sua interpretazione di Freddie Mercury in 'Bohemian Rhapsody' si è aggiudicato l'Oscar al miglior attore, accompagnato da una standing ovation, ed ha ringraziato la mamma in sala, il papà scomparso e i Queen presenti in sala. "Questo è un film su un uomo gay e un immigrato che ha vissuto la sua vita essendo solo se stesso: io sono figlio di immigrati che vengono dall'Egitto e non potrei essere più grato di quello che è successo", ha detto Malek che ha poi dedicato la vittoria alla fidanzata, Lucy Boynton (che nel film interpreta Mary Austin), dopo averla baciata appassionatamente prima di salire sul palco: "Sei il cuore del film", ha detto commosso. Olivia Colman ha centrato, alla sua prima candidatura, l'Oscar per la miglior attrice protagonista per 'La favorita' di Yorgos Lanthimos, 'soffiando' la statuetta a Glenn Close candidata per la settima volta all'Oscar per il suo ruolo in 'The Wife - Vivere nell'ombra' di Björn Runge e data per favorita alla vigilia. Dopo i ringraziamenti, Colman si è rivolta proprio a Glenn Close: "Sei il mio mito e portarti via la statuetta non era proprio quello che volevo". A portare il discorso direttamente sul piano più prettamente politico è stato Spike Lee che, dopo una carriera quarantennale, si è aggiudicato il suo primo Oscar competitivo (tre anni fa aveva ricevuto quello alla carriera), per la sce-



neggiatura di 'BlackKkKlansman', tre anni dopo quello onorario: "Le elezioni 2020 sono dietro l'angolo, ricordiamocelo, possiamo fare una scelta di amore e non di odio", ha detto tra gli applausi Spike Lee, che ha poi dedicato il premio alla nonna "che era stata una schiava. Rendo omaggio a lei e ai nostri antenati, grazie al loro sacrificio siamo qui. Grazie per aver costruito il Paese e sopportato il genocidio dei nativi". Una cerimonia senza conduttore ma con tanti 'presenter', dopo che l'attore comico Kevin Hart, indicato in un primo momento per guidare la cerimonia, è finito nella bufera per dei tweet omofobi del passato ed ha rinunciato alla conduzione con un video su Instagram. Sull'assenza di conduzione dopo 30 anni hanno scherzato le comiche Maya Rudolph, Tina Fey e Amy Poehler, chiamate a premiare la miglior attrice non protagonista: "Non siamo le presentatrici, ma rimarremo qui fino alla fine facendo finta di esserlo". Poi, facendo riferimento alla differenza fra verità e fake news, le tre hanno aggiunto: "No, il Messico non pagherà per il muro. E non presenteremo premi durante la pubblicità, piuttosto faremo pubblicità durante le premiazioni". Le prime lacrime sul palco del Dolby Theatre di Los Angeles sono state quelle di Regina King, premiata come migliore attrice non protagonista per il film di Barry Jenkins 'Se la strada potesse parlare', tratto dal romanzo di James Baldwin, "uno dei più grandi autori del nostro tempo - ha detto l'attrice - ed è surreale per me essere qui a rappresentarlo. Baldwin ha fatto nascere questo bambino, lo ha cresciuto e sostenuto. Io sono un esempio di quanto l'amore e il sostegno possono fare. Grazie mamma per avermi cresciuta nell'amore", ha concluso l'attrice rivolgendosi con le lacrime agli occhi alla madre seduta in sala, anche lei commossa. Anche il premio per il miglior attore non protagonista è andato ad un attore afroamericano, Mahershala Ali per 'Green Book', in cui ha interpretato il pianista jazz Don Shirley. Ali nel suo discorso ha ringraziato proprio Don Shirley: "Ho cercato di catturare l'essenza perché mi ha spinto a cercare la riflessione grazie alla vita che ha vissuto e grazie al regista per averci dato spazio", ha detto Ali, che con questo Oscar è entrato nella storia per la doppietta di Oscar al miglior attore non protagonista realizzata in soli tre anni: nel 2016 si era aggiudicato la stessa statuette per 'Moonlight'. 'Green Book' ha vinto

anche l'Oscar per la miglior sceneggiatura originale, scritta dal figlio di Tony Vallelonga (l'autista di Don, interpretato da Viggo Mortensen) insieme al regista Peter Farrelly e a Brian Currie. In un'edizione degli Oscar in cui il tema dell'abbattimento dei muri culturali e razziali ha fatto davvero da filo rosso, Javier Bardem, nell'introdurre il premio al miglior film straniero, andato a 'Roma' di Alfonso Cuarón (premiato anche per la fotografia oltre che per la regia), ha detto: "Non ci sono muri che possano contenere il talento". "Sono cresciuto vedendo film stranieri come Quarto potere, Il padrino, Lo squalo. Facciamo tutti parte dello stesso oceano, della stessa emozione. Voglio ringraziare il Messico e la mia famiglia", ha detto invece Cuarón. Grande commozione anche per Lady Gaga che si è aggiudicata il suo primo Oscar, quello per la miglior canzone, con 'Shallow' (sulle cui note ha duettato sul palco con Bradley Cooper, regista e coprotagonista del film 'A Star Is Born'). Insieme a Lady Gaga sono stati premiati i suoi tre coautori, Mark Ronson, Anthony Rossomando e Andrew Wyatt. Gaga, in lacrime, ha ringraziato regista e famiglia e ha esortato a prendere questo Oscar come monito a "non arrendersi mai": "Se avete un sogno combattete per raggiungerlo!". L'Oscar al miglior film di animazione è stato assegnato a 'Spiderman: un nuovo universo', la nuova versione, sempre targata Marvel, dell'uomo ragno, dove c'è anche po' di Italia, attraverso la disegnatrice marchigiana Sara Pichelli che ha creato Miles, il giovane che prende il testimone di Peter Parker. 'Bao' è stato invece premiato come migliore corto animato. Mentre nella categoria corto documentario ha vinto 'Period. End of Sentence' di Rayka Zehtabchi e Melissa Bertonche. Quest'ultima, nel ricevere il premio, ha esclamato: "Non ci posso credere: un film sulle mestruazioni ha vinto l'Oscar", perché il corto racconta i pregiudizi che ancora accompagnano ancora il periodo mestruale nell'India rurale. L'Oscar al miglior cortometraggio è stato assegnato a 'Skin' di Guy Nattiv e Jaime Ray Newman. E se il premio per il miglior documentario è andato a 'Free Solo' di Elizabeth Chai Vasarhelyi e Jimmy Chin, che racconta l'eccezionale salita da parte di Alex Honnold della via Freerider su El Capitan (quasi mille metri di dislivello senza corda e senza protezioni), quello per il miglior trucco è

andato a Greg Cannom, Kate Biscoe e Patricia DeHaney, per il lavoro straordinario fatto nel film 'Vice' per trasformare Christian Bale in Dick Cheney ma anche Amy Adams nella moglie di Cheney, Lynne, e Sam Rockwell in Bush jr. L'Oscar 2019 per i costumi ha segnato invece una prima volta importante: la statuette assegnata, dopo tre candidature, a Ruth E. Carter per 'Black Panther' di Ryan Coogler è il primo Oscar ai costumi per un'artista afroamericana. La Carter ha voluto ringraziare Spike Lee (in sala perché candidato a tre Oscar per 'BlackKkKlansman', tra cui miglior film e miglior regista), di cui è una storica collaboratrice e con cui aveva ottenuto la prima candidatura per i costumi di 'Malcolm X': "È stato un lungo viaggio, ce l'ho fatta. Grazie Spike Lee, spero tu sia fiero di me". 'Black Panther', basato sul personaggio di Pantera Nera della Marvel Comics e primo film di supereroi a ricevere la candidatura agli Oscar per il miglior film, si è aggiudicato anche l'Oscar alla migliore scenografia, andato ad Hannah Beachler e al decoratore di set Jay Hart. La Beachler, dopo aver ringraziato il regista, rivolta al pubblico ha detto: "Quando pensate che qualcosa sia impossibile ricordatevi: io ho fatto del mio meglio e il mio meglio era abbastanza". 'Black Panther' ha vinto anche l'Oscar per la miglior colonna sonora di Ludwig Göransson. 'Bohemian Rhapsody' è stato premiato anche per il montaggio e suono: John Warhurst e Nina Hartstone hanno vinto per il miglior montaggio sonoro; Paul Massey, Tim Cavagin e John Casali per il suono; John Otman per il montaggio. Otman, nel ricevere il premio, ha citato il padre di Freddie Mercury: "Buoni pensieri, buone parole e buone azioni". Per i migliori effetti visivi l'Oscar è invece andato a Paul Lambert, Ian Hunter, Tristan Myles e J.D. Schwalm per 'First man - Il primo uomo'. La cerimonia si era aperta all'insegna della musica con Adam Lambert e i Queen, che hanno intonato prima 'We will rock you' e poi 'We are the champions', scatenando la platea del teatro in balli e battiti di mani. E proprio il film dedicato all'indimenticabile frontman dei Queen, Freddie Mercury, è stato quello che ha ricevuto più statuette, quattro, nell'edizione 2019 dei Premi Oscar. Seguono da tre film che se ne sono aggiudicate tre ciascuno: 'Green Book', 'Roma' e 'Black Panther'

L'ELENCO DELLE STATUETTE

- Miglior film Green Book di Peter Farrelly
- Miglior regia ad Alfonso Cuarón per Roma
- Miglior attore protagonista a Rami Malek in Bohemian Rhapsody
- Miglior attrice protagonista a Olivia Colman in La Favorita
- Miglior attrice non protagonista Regina King in Se la strada potesse parlare
- Miglior attore non protagonista a Mahershala Ali in Green Book
- Miglior film straniero Roma di Alfonso Cuarón
- Miglior sceneggiatura non originale a Spike Lee, Charlie Wachtel, David Rabinowitz, Kevin Willmott per BlackKkKlansman
- Miglior sceneggiatura originale a Nick Vallelonga, Brian Currie e Peter Farrelly per il film Green Book
- Miglior cortometraggio d'animazione a Bao di Domee Shi e Becky Neiman-Cobb
- Miglior cortometraggio a Skin di Guy Nattiv e Jaime Ray Newman
- Miglior cortometraggio documentario a Period. End of sentence di Rayka Zehtabchi e Melissa Berton
- Miglior documentario a Elizabeth Chai Vasarhelyi e Jimmy Chin per Free Solo
- Miglior trucco e acconciatura a Greg Cannom, Kate Biscoe e Patricia Dahaney-Le Mayer per il film Vice - L'uomo nell'ombra
- Miglior costume: a Ruth E. Carter per il film Black Panther
- Miglior montaggio sonoro: a John Warhurst e Nina Hartstone per il film Bohemian Rhapsody
- Miglior sonoro a Paul Massey, Tim Cavagin e John Casali per il film Bohemian Rhapsody
- Migliori effetti speciali a First Il Primo Uomo
- Miglior colonna sonora a Ludwig Göransson per il film Black Panther
- Miglior canzone a Shallow di Lady Gaga, Mark Ronson, Anthony Rossomando e Andrew Wyatt per il film A Star Is Born
- Miglior montaggio a John Otman per il film Bohemian Rhapsody
- Miglior scenografia a Hannah Beachler e Bay Hard per il film Black Panther
- Miglior fotografia ad Alfonso Cuarón per Roma
- Miglior film d'animazione a Spiderman: un nuovo universo

Parliamo di LAVORO

a cura di **Francesco Rossi**

Sono decine di migliaia i ragazzi che in questi mesi si trovano ad affrontare la sfida del primo giorno di lavoro, e che si chiedono come affrontarlo al meglio. Questo perché a causa di diverse congiunture e scelte la disoccupazione è scesa sotto il 10%, con un +67.000 posti di lavoro in più a maggio 2019 rispetto ad aprile. Che sia un uomo oppure una donna, il primo giorno di lavoro presenta tutta una serie di paure e problemi che è bene saper affrontare. Paura di non risultare all'altezza del compito, tensioni e ansia, sono parte dei sentimenti che animano chi affronta il primo giorno di lavoro. Visto che è molto importante riuscire a fare una buona impressione e non commettere errori proprio al primo giorno di lavoro, abbiamo chiesto alla head hunter, Carola Adami (www.adamiassociati.com) dei suggerimenti in merito. Adami, dall'alto della sua esperienza nel settore ha compilato una lista con i 10 migliori consigli per affrontare al meglio il primo giorno di lavoro. Le 10 cose da fare il primo giorno di nuovo lavoro 1. Arriva presto. Arrivare in anticipo di almeno 15 minuti è sicuramente un buon inizio e dà un'ottima prima impressione. 2. Preparati e fare domande. "Ascolta, ascolta, ascolta. Spendi gran parte del primo giorno di lavoro all'ascolto, e

cerca di fare domande intelligenti quando necessario" consiglia Carola Adami. 2. Presentarsi rilassato e riposato. Presentarsi riposati e rilassati il primo giorno di lavoro ti rende più energico e produttivo e essere al tuo meglio ti aiuta a creare una buona prima impressione. 3. L'occhio vuole la sua parte. Presentarsi vestito come richiesto dai codici aziendali e dal buon gusto è importante. Se hai dei dubbi ti conviene informarti prima se esistono delle regole interne sull'abbigliamento. 4. Sorridi. Le prime impressioni sono importanti. Sorridi quando incontri nuove persone e presentati stringendo la mano, ti renderà più piacevole e interessante agli occhi dei tuoi nuovi colle-



ghi, che non ti dimenticheranno. 5. Diventa amico di almeno un collega. Cercare di fare amicizia il primo giorno con almeno un collega è importante perché ti aiuta ad ambientarti ed a capire bene le dinamiche interne al tuo team e all'azienda in generale. Renditi inoltre sempre disponibile a dare una mano e mostra buona volontà. La tua efficienza, positività e spirito di squadra saranno contagiosi e in cambio riceverai aiuto ne quando avrai bisogno tu. 6. Non strafare. Non essere impaziente a voler fare subito una impressione eccezionale. "L'impulso a voler fare troppo il primo giorno può venir fuori ma consiglio di tenerlo a bada perché a esagerare in certe situazioni si provoca l'effetto

contrario, e potrebbe creare antipatie nel nuovo ambiente di lavoro" ricorda l'head hunter Carola Adami. "Sii naturale e conserva le energie, perché avrai molto tempo per impressionare positivamente capi e colleghi" consiglia ancora l'head hunter. 7. Non rinunciare al pranzo con i colleghi. Se ti viene offerto di andare a pranzare con il tuo nuovo capo e/o i nuovi colleghi, non rinunciare. Mostra di essere pronto a fare squadra, ti servirà per allacciare relazioni e capire l'ambiente e le persone con cui avrai a che fare. 8. Apprendi bene i tuoi compiti. Il primo giorno il tuo responsabile ed i colleghi ti daranno una descrizione delle tue responsabilità, sia scritte che verbali. Apprendere bene il tuo compito e svolgerlo in modo eccellente è il primo passo verso il tuo successo professionale. 9. Presta attenzione al tuo linguaggio del corpo. "Il linguaggio del corpo costituisce buona parte della nostra comunicazione. Valuta quindi quello che stai comunicando ai colleghi, cerca di capire come gli altri possono percepirti e regolati di conseguenza" conclude l'head hunter Adami. 10. Metti il cellulare sul silenzioso. Assicurati di non essere disturbato e di non messaggiare o sbirciare il telefono, perché devi essere assolutamente il 100% presente sul lavoro, in particolar modo il primo giorno di lavoro.





A POMEZIA

GRANDI AFFARI

da **Mondo** di **Salotti**

Lucina e Salvatore "i Marchigiani"

9 KM DI ESPOSIZIONE

5000 DIVANI

PRONTA CONSEGNA

POMEZIA (RM) - VIA NARO 10 A - 069107361

Dovizioso: "Dovrei avere il passo per lottare con Marquez fino alla fine"

Tanta soddisfazione per Marc Marquez, dopo la pole in Austria, la numero 87 in carriera e la 59 nella top class, entrambe cifre da record. "Abbiamo fatto un bel lavoro e sono contento del risultato, ma la gara è domenica e 28 giri sono tanti su questa pista - le parole di Marquez -. Ho spinto per provare a scendere sotto il tempo di 1'23", ma non ce l'ho fatta: qui è difficile fare il giro perfetto, ma ho tenuto la calma e preso rischi fino a un certo punto. Le gomme? La coppia media-soft potrebbe andare bene, ma vedremo condizione e temperatura della pista".

Andrea Dovizioso, 3° in griglia, è soddisfatto: "Era fondamentale centrare la prima fila e ce l'abbiamo fatta, non avevo un feeling proprio perfetto, ma abbiamo fatto un lavoro molto grande per la gara - dice il forlivese della Ducati -. Abbiamo un buon passo, vediamo se sarà sufficiente per combattere con Marquez e contrastarlo fino alla fine, come non ci è riuscito a Brno. Io credo che Marc abbia qualcosa in più, soprattutto sul passo, e che proverà la fuga perché è più facile vincere così, ma la gara è lunga e il nostro ritmo è davvero buono".



lotto
superenalotto

WWW.ZONALOTTO.IT

L'ESTRAZIONE PRECEDENTE



Estr. n.92 del 01/08/2019

Bari	10	78	63	15	24
Cagliari	27	44	11	54	65
Firenze	52	19	5	86	54
Genova	89	70	43	60	59
Milano	45	20	76	29	31
Napoli	82	27	40	87	68
Palermo	79	52	88	15	46
Roma	79	3	51	55	16
Torino	38	85	68	50	77
Venezia	85	1	15	34	5
Nazionale	21	16	66	64	86

SuperEnalotto

Concorso numero 92 del 01/08/2019
 20 30 37 52 82 83 Jolly 18 Star 52
 Montepremi 7.474.627,80
 Nessun "6" JP 199.400.053,96
 Nessun "5+1"
 6 "5" 52.322,40
 744 "4" 426,82
 32.022 "3" 29,99



I CINQUE NUMERI CON MAGGIOR FREQUENZA



RUOTA	N. R.	N. R.	N. R.	N. R.	N. R.
BARI	48 (382)	59 (375)	20 (375)	40 (373)	81 (370)
CAGLIARI	80 (375)	88 (373)	84 (370)	1 (369)	77 (368)
FIRENZE	57 (382)	27 (380)	74 (378)	79 (377)	69 (375)
GENOVA	19 (372)	21 (370)	72 (368)	44 (363)	84 (362)
MILANO	82 (384)	14 (376)	16 (375)	79 (374)	15 (374)
NAPOLI	45 (403)	52 (388)	13 (374)	6 (369)	87 (367)
PALERMO	2 (381)	38 (376)	6 (369)	21 (365)	89 (365)
ROMA	63 (378)	89 (376)	35 (373)	81 (369)	83 (368)
TORINO	81 (383)	85 (381)	5 (380)	48 (378)	60 (376)
VENEZIA	86 (391)	65 (382)	89 (378)	55 (373)	53 (371)
TUTTE	81 (3575)	90 (3513)	73 (3511)	74 (3496)	56 (3490)



I 10 NUMERI CON MAGGIOR RITARDO



SESTINA	Numero	56	27	10	88	71	5	21	9	-	-
Ritardo		58	55	45	44	42	37	37	35	-	-

emiliani.grafica@libero.it



amicity
Associazione Emittenti Radio Televisive

14

A carattere generalista, Supernova è l'ammiraglia del consorzio anche grazie all'importante numerazione acquisita nel passaggio alla tecnologia del digitale terrestre

La tv al servizio dei cittadini - www.amicity.com

Torino: TODAYS Festival 2019 23-24-25 Agosto

Non solo una sequenza di concerti e artisti per riempire un cartellone, ma una line up ambiziosa e mai schiava delle mode che mescola indimenticabili leggende e nuove stelle della musica internazionale: date uniche italiane, anteprime e produzioni esclusive europee in tre giorni nei quali si scoprono musiche nuove, strane, forti, che fanno bene, si urla fino a perdere la voce, si salta e balla come mai prima, e ci si risveglia felici, non perché ne vale la pena, ma perché ne vale la gioia... Due saranno i palchi principali dove osare l'impossibile al posto dell'ovvio, senza ostinarsi ad inseguire quel che sarà o rimpiangere ciò che è stato, ma proponendo una varietà di attitudini e musiche diverse che difficilmente si possono vedere tutte insieme altrove e nel quotidiano. Il grande prato verde di SPAZI0211, palcoscenico a cielo aperto



ideale per raccogliere, accudire e dare ossigeno alla quintessenza della produzione musicale indipendente di prima classe su scala mondiale, e, a pochi passi, il secondo grande palco all'interno della piazza semicoperta, fulcro evocativo dell'ex Industria Nazionale Cavi Elettrici

Torino INCET sorta alla fine del XIX secolo e abbandonata nel 1968, protagonista di un ampio intervento di recupero urbano che salvaguarda il valore testimoniale dell'edilizia industriale di inizio Novecento. In tre giornate si alterneranno un puzzle di suoni e immagini che sfi-

dano gli stili più prevedibili e i luoghi comuni più inflazionati, alla ricerca di un altrove che conduca a esiti inediti, lontani dalla ripetitività e dalla prevedibilità. Tre saranno invece i luoghi del giorno: la GALLERIA D'ARTE GAGLIARDI E DOMKE, adiacente all'area Incet, affascinante spazio dove sorgevano vecchie acciaierie e ora sede d'eccellenza dell'arte contemporanea in città, ARCA STUDIOS, unione di studi di produzione video, audio, web, grafica e animazione 3D situati all'interno dei Docks Dora, complesso storico torinese dei primi del '900 e il nuovo MERCATO CENTRALE a Porta Palazzo, cuore della città in continuo fermento dove le botteghe degli artigiani si fondono con l'arte gastronomica e non solo. Per tre giorni opinion maker, giovani artisti, sperimentatori, produttori di talenti, giornalisti, nuovi designer

del terzo millennio e visionari dell'oggi percorreranno strade innovative, muovendosi trasversalmente fra i differenti linguaggi in campo musicale, artistico, culturale e sociale, per raccontare storie e scambiarsi esperienze in momenti di formazione, discutere sui temi legati all'industria della musica, delle nuove tecnologie sostenibili e delle professionalità ad essa legate.

TODAYS interpreta il DNA della città che si trasforma, nel rispetto dell'ambiente capace di coniugare architettura e verde, memoria storica e innovazione: il PARCO URBANO VERDE AURELIO PECCEI, realizzato e riconosciuto come il primo parco d'Italia totalmente ecosostenibile, delimitato dall'adiacente complesso Docks Dora, sarà il luogo ideale dove trascorrere la domenica pomeriggio di fine estate per un concerto incredibile.

Oggi in tv Domenica 11 agosto

Rai 1	Rai 2	Rai 3	4	5	6
06:00 - Rai - News24 06:58 - CCISS Viaggiare informati 07:00 - TG 1 07:10 - Unomattina Estate 07:30 - TG 1 L.I.S. 07:33 - Unomattina Estate 07:49 - Che tempo fa 07:51 - Unomattina Estate 08:00 - TG 1 08:25 - Che tempo fa 08:27 - Unomattina Estate 09:00 - TG 1 09:07 - Che tempo fa 09:09 - Unomattina Estate 09:30 - TG1 FLASH 09:35 - Parlamento Telegiornale 09:40 - Linea Verde Meteore Verde 09:41 - Unomattina Estate 09:56 - Che tempo fa 09:58 - Unomattina Estate 10:00 - TG 1 10:05 - Unomattina Estate 10:30 - Tutto - Chiaro 11:20 - TG 1 11:25 - Don Matteo 9 - Il coraggio di una figlia - Una vita sul filo 13:30 - TELEGIORNALE 14:00 - IO e TE 15:40 - Il Paradiso delle Signore - Daily 16:30 - TG 1 16:40 - TG1 Economia 16:45 - Che tempo fa 16:50 - La vita in diretta estate 18:45 - Reazione a Catena 20:00 - TELEGIORNALE 20:30 - Techeleché (Il meglio della TV) 21:25 - Super - Quark 23:45 - TG1 60 Secondi 23:50 - Super - Quark Natura 00:45 - TG1 NOTTE 01:15 - Che tempo fa 01:20 - Sottovoce 01:50 - Movie Mag - Il cinema del futuro 02:15 - Voci notturne 03:50 - Risate di Notte 04:55 - Un diavolo di angelo - La fiaschetta 05:15 - Rai - News24	06:00 - Legami 07:00 - Charlie's Angels Lady Killer 07:45 - Il nostro amico Kalle Febbre dell'oro 08:30 - TG 2 08:45 - Un caso per due L'incapace 09:45 - Ci Vediamo in Tribunale La biologia non è un'opinione 10:07 - Meteore 2 10:10 - TG2 Storie. I racconti della settimana 11:00 - TG2 Flash 11:10 - TG Sport Giorno 11:20 - La Nave dei Sogni Samoa 13:00 - TG2 GIORNO 13:30 - TG 2 Estate con Costume 13:50 - TG2 Medicina 33 14:00 - Ora puoi uccidere la sposa 15:35 - Squadra Speciale Cobra 11 - Allarme incendio 16:26 - La valigetta 17:15 - Ultima traccia: Berlino Istinto di sopravvivenza 18:10 - TG 2 Flash L.I.S. 18:15 - TG 2 18:30 - TG Sport Sera 18:50 - N.C.I.S. - La città della Mezzaluna 19:42 - Pagina non trovata 20:30 - TG2 20.30 21:00 - TG2 Post 21:20 - Elementary - Dalla Russia con droghe - Signorina Compresa 22:55 - Blood & Treasure 00:30 - Reali 01:40 - Squadra Speciale Cobra 11 03:10 - Piloti 03:25 - Cuv 03:35 - La Piccola 7 Indagine sulla morte del Commissario Cattani 04:30 - Cuori rubati 05:20 - Legami	06:00 - Rai - News24 08:00 - Agorà Estate 10:00 - Mi manda Raitre Estate 11:00 - Tutta Salute A gentile richiesta 11:55 - Meteore 3 12:00 - TG3 12:15 - Quante storie 13:15 - Passato e Presente: Il Biennio Rosso con il Prof. Giovanni Sabbatucci 14:00 - TG Regione 14:18 - TG Regione Meteore 14:20 - TG3 14:49 - Meteore 3 14:50 - TGR Piazza Affari 14:55 - TG3 LIS 15:00 - Parlamento Telegiornale 15:05 - Il Commissario Rex 15:50 - Kilimangiaro Collection 17:35 - Geo Magazine 18:55 - Meteore 3 19:00 - TG3 19:30 - TG Regione 19:51 - TG Regione Meteore 20:00 - Blob 20:25 - Vox Populi 20:45 - Un posto al sole 21:20 - MAXIMILIAN Il gioco del potere e dell'amore parte prima 23:10 - Narcotica 00:00 - TG Regione 00:05 - TG3 Linea notte estate 00:34 - Meteore 3 00:40 - Cultura '14 - '18. Grande Guerra cento anni dopo Scrittori in guerra. protagonisti, testimoni, vittime 01:30 - Rai - News24	08:10 - MEDIA SHOPPING 08:25 - MEDIA SHOPPING 08:40 - A-TEAM - UNA RICETTA ESPLOSIVA 07:40 - A-TEAM - OCCHIOI TAGLIALEGNA TAGLIEGGIATI 08:45 - DIVINA COCINA 09:00 - CARABINIERI - IL CASO DI CHIARA 10:10 - THE CLOSER - UN LAVORETTO FACILE FACILE 11:20 - RICETTE ALL' ITALIANA 11:55 - ANTEPRIMA TG4 12:00 - TG4 - TELEGIORNALE 12:28 - METEO.IT 12:30 - RICETTE ALL' ITALIANA 13:00 - PAROLA DI POLLUCE VERDE 14:00 - LO SPORTELLINO DI FORUM 15:30 - FLIKKEN COPPIA IN GIALLO - LA MODELLO 16:45 - TIGROTTO - 1 PARTE 17:23 - TGCOM 17:25 - METEO.IT 17:29 - TIGROTTO - 2 PARTE 18:50 - ANTEPRIMA TG4 18:55 - TG4 - TELEGIORNALE 19:30 - METEO.IT 19:32 - I VIAGGI DI DONNAVENTURA 19:55 - TEMPESTA D'AMORE - 142 - 2A PARTE - 1aTV 20:30 - STASERA ITALIA ESTATE 21:27 - MATRIMONIO ALLE BAHAMAS - 1 PARTE 22:10 - TGCOM 22:12 - METEO.IT 22:18 - MATRIMONIO ALLE BAHAMAS - 2 PARTE 23:27 - PUERTO ESCONDIDO - 1 PARTE 23:58 - TGCOM 00:00 - METEO.IT 00:04 - PUERTO ESCONDIDO - 2 PARTE 01:40 - TG4 NIGHT NEWS 02:02 - STASERA ITALIA ESTATE 02:57 - MEDIA SHOPPING 03:16 - LA PROFESSORESSA DI SCIENZE NATURALI 04:42 - HAMBURG DISTRETTO 21	06:00 - PRIMA PAGINA TG5 06:15 - PRIMA PAGINA TG5 06:31 - PRIMA PAGINA TG5 06:46 - PRIMA PAGINA TG5 07:00 - PRIMA PAGINA TG5 07:15 - PRIMA PAGINA TG5 07:30 - PRIMA PAGINA TG5 07:45 - PRIMA PAGINA TG5 07:55 - TRAFFICO 07:58 - METEO.IT 07:59 - TG5 - MATTINA 08:45 - LIFE ON THE REEF 09:50 - WILD PLANET NORTH AMERICA I - ADVENTURE NELLA PRATERIA 10:57 - TG5 - ORE 10 11:00 - FORUM 13:00 - TG5 13:39 - METEO.IT 13:41 - UNA VITA - 781 - 1aTV 14:44 - BITTER SWEET - INGREDIENTI D'AMORE - 1aTV 15:29 - BITTER SWEET - INGREDIENTI D'AMORE - 1aTV 16:31 - HELLO, IT'S ME - 1 PARTE 17:25 - TGCOM 17:26 - METEO.IT 17:28 - HELLO, IT'S ME - 2 PARTE 18:45 - CADUTA LIBERA 19:42 - TG5 - ANTICIPAZIONE 19:43 - CADUTA LIBERA 19:57 - TG5 PRIMA PAGINA 20:00 - TG5 20:39 - METEO.IT 20:40 - PAPERISSIMA SPRINT 21:20 - THE FIX - PILOT - 1aTV 22:10 - THE FIX - VENDETTA - 1aTV 23:00 - THE FIX - LA MICROSPIA - 1aTV 23:53 - STATION 19 - IL BLOCCO - 1aTV 00:45 - TG5 - NOTTE 01:20 - METEO.IT 01:21 - PAPERISSIMA SPRINT 01:49 - ELISA DI RIVOMBROSA - PARTE SECONDA 04:20 - CENTOVETRINE 05:00 - MEDIASHOPPING 05:15 - CENTOVETRINE 05:45 - MEDIASHOPPING	06:50 - LAST MAN STANDING 07:10 - LAST MAN STANDING 07:35 - FOGHORN LEIGHORN 07:55 - PAPA' GAMBALUNGA 08:25 - MILA E SHIRO 09:20 - EVERWOOD 10:15 - PERSON OF INTEREST 12:10 - COTTO E MANGIATO - IL MENU' 12:25 - STUDIO APERTO 12:58 - METEO.IT 13:00 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI 13:06 - SPORT MEDIASET 13:45 - I SIMPSON 14:10 - I SIMPSON - LA RIVALE DI LISA 14:35 - I GRIFFIN - 15:26 - THE MIDDLE 16:26 - ANGER MANAGEMENT 17:21 - WILL & GRACE 18:22 - COLORADO PILLS 18:30 - STUDIO APERTO 19:23 - METEO.IT 19:26 - C.S.I. NEW YORK - LA FORMULA 20:25 - C.S.I. - SCENA DEL CRIMINE 21:20 - BATTITI LIVE - BATTITI LIVE 23:45 - W RADIO PLAYA RIMINI 00:20 - STREET FOOD BATTLE 01:36 - BLOOD DRIVE 02:25 - STUDIO APERTO - LA GIORNATA 02:40 - SPORT MEDIASET - LA GIORNATA 02:55 - MEDIA SHOPPING 03:10 - ANIMANIACS 04:10 - MEDIA SHOPPING 04:25 - GRIM ADVENTURES OF BILLY E MANDY 05:40 - BELLU DENTRO - L'INSONNIA

la Voce

La testata beneficia di contributi diretti di cui alla Legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Valerio Bolletta

EDITORE
Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE E OPERATIVA:
via Laurentina km 27,150
00040 Pomezia

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.
via Alfano 39 - Roma

e-mail: redazione.lavoce@live.it

www.quotidianolavoce.it

Iscrizione al Tribunale di Roma:
numero 35/03 del 03.02.2003

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente



CINEMA ROMA

Guida alla programmazione dei film
in uscita nelle sale cinematografiche di Roma



MEN IN BLACK - INTERNATIONAL

La saga volta pagina con un divertissement (ben) costruito per piacere al pubblico e riflettere le ultime tendenze. Azione, Commedia, Fantascienza - USA 2019. Durata 115 Minuti.

Un film di F. Gary Gray. Con Chris Hemsworth, Tessa Thompson, Liam Neeson, Emma Thompson, Rafe Spall Uscita 25 luglio 2019. Oggi tra i Film al cinema in 437 sale. Distribuzione Warner Bros Italia.

Molly è solo una bambina quando assiste a un intervento dei Men in Black senza farsi spariare. Da allora sogna di diventare un agente segreto in tailleur e cravatta nera. Un giorno scova il quartier generale dei Men in Black e convince l'Agente O a prenderla in prova. Ventidue anni dopo il debutto di Men in Black, gli agenti J e K lasciano il campo a un duo di assi tuonante, sexy e sufficientemente cool per volare pagina. A dispetto del titolo Men in Black si femminilizza offrendo alle ragazze il diritto di imbracciare grandi fucili e di spararle grosse al cattivo di turno, ma la volontà non fa la qualità. In tutti i casi godevoli lo spettacolo perché MiB: International resta un film divertente in grado di riscuotere l'approvazione del pubblico. Per tutti gli altri, quelli che vogliono dimenticare, basta come al solito un colpo di flash.



EDISON - L'UOMO CHE ILLUMINÒ IL MONDO

Un period drama interessante ma poco elettrizzante. Un scrip perfetto per una serie TV. Biografico, Drammatico, Storico - USA 2017. Durata 105 Minuti.

Un film di Alfonso Gomez-Rejon. Con Benedict Cumberbatch, Michael Shannon (II), Nicholas Hoult, Katherine Waterston Uscita 18 luglio 2019. Oggi tra i Film al cinema in 214 sale. Distribuzione 01 Distribution.

1880. Thomas Edison, rivoluzionario inventore della lampadina, è sul punto di illuminare Manhattan e di sconvolgere per sempre le abitudini degli americani. L'imprenditore George Westinghouse si mostra interessato al suo lavoro, mentre l'incontro con Nikola Tesla e con la sua corrente alternata riscriverà la storia della distribuzione dell'elettricità nel mondo. Interpretato da due come Benedict Cumberbatch e Michael Shannon, Edison è una sorta di The Prestige meno carismatico e più moralizzante, che punta tutto su personaggi e attori e avrebbe meritato un maggiore approfondimento. Come il suo protagonista, quest'opera biografica è costretta a rivedere le proprie manie di grandezza, accontentandosi di essere più interessante che "elettizzante".



TOY STORY 4

Un epilogo divertente e delicato che apre nuovi scenari e arricchisce di femminismo la saga. Animazione, Avventura, Commedia - USA 2019. Durata 100 Minuti.

Dopo la partenza di Andy per il college, Woody, Buzz e compagni hanno trovato una nuova casa. Woody, Buzz e gli altri vivono sereni con Bonnie. Al suo primo giorno d'asilo la bambina costruisce Forky, una forchetta/cucciolino che però non vuole accettare di essere un giocattolo e si sente solo spazzatura. Woody cercherà di fargli cambiare idea.

Torna forse per l'ultima volta la saga di Toy Story in un nuovo capitolo che non raggiunge le vette dei precedenti ma apre la vita dei giocattoli a nuove possibilità, introduce crisi d'identità e pure una vena di femminismo.

Edificante e tutto sommato divertente, sebbene alcuni inseguimenti diventino un po' ripetitivi, il film si accontenta di un registro intimo, senza grandi invenzioni visive ma sorretto da una fotografia davvero allo stato dell'arte. Vale la pena di pazientare fino alla fine dei titoli di coda, per godere di un ultimo adorabile siparietto.



TI PRESENTO PATRICK

Un'innocua commedia inglese sul complicato rapporto fra una donna sola e un cane rimasto senza padrona. Commedia, Gran Bretagna 2018. Durata 94 Minuti.

Un film di Mandie Fletcher. Con Sam Fletcher, Beattie Edmondson, Rupert Holliday Evans, Ann Queensberry, Ed Skrein Uscita 4 luglio 2019. Oggi tra i Film al cinema in 233 sale. Distribuzione Notorious Pictures.

Sarah e? stata lasciata dal fidanzato. Mentre la sua vita sta andando in pezzi, riceve in eredità? dalla nonna un cane, il viziosissimo carlino Patrick. La vita della trentenne inglese Sarah va in pezzi il giorno in cui viene lasciata dal fidanzato. Come se non bastasse, pochi giorni dopo la sua nonna muore lasciandole in eredità un carlino di nome Patrick. Costretta a prendersi in casa l'animale, Sarah inizia una difficile convivenza fatta di tragicomiche uscite al parco, disastri domestici e complicate giornate lavorative nella scuola in cui lavora come insegnante d'inglese. L'incontro con due uomini, l'altante Ben e il veterinario Oliver, regalano a Sarah la prospettiva di un nuovo amore, ma sarà il rapporto con Patrick il sentimento che cambierà in meglio la sua vita.



WOLF CALL - MINACCIA IN ALTO MARE

Una spettacolare opera prima, densa e immersiva, che omaggia i classici del genere. Drammatico, Francia 2019. Durata 115 Minuti.

Un film di Antonin Baudry. Con François Civil, Omar Sy, Reda Kateb, Mathieu Kassovitz, Paula Beer Uscita 27 giugno 2019. Oggi tra i Film al cinema in 109 sale. Distribuzione Adler Entertainment.

Il 'canto del lupo' è il nome in codice di un sonar nemico, di un pericolo in avvicinamento che solo un 'orecchio d'oro' può avvertire. Analista acustico dall'udito eccezionale, Chanterade si è guadagnato quel soprannome sul campo. È il suo campo è il mare. Infallibile fino a quel momento, commette un errore e deve rispondere ai superiori della defezione. Sceneggiatore di fumetti con lo pseudonimo di Abel Lanzac, Antonin Baudry cambia 'corpo' ma non spirito, firmando una spettacolare opera prima che non dà tregua. Il film coniuga con audacia rara intrigo geopolitico e thriller d'azione. Un matrimonio tra riflessione profonda e immersione totale, tra azione pura e studio dei caratteri. Wolf Call non è soltanto un film d'azione, è soprattutto un confronto tra uomini che condividono lo stesso destino.

PETS 2 - VITA DA ANIMALI

Tre piccole divertenti parabole che procedono con sicurezza e divertimento e confluiscono in un finale all'altezza. Animazione, Avventura, Commedia - USA 2019. Durata 86 Minuti.

Un film di Chris Renaud. Con Patton Oswalt, Jenny Slate, Kevin Hart, Eric Stonestreet, Alessandro Cattelan Uscita 6 giugno 2019. Oggi tra i Film al cinema in 197 sale. Distribuzione Universal Pictures.

La sua padrona ha avuto un figlio e il cane Max si ritrova improvvisamente ansioso, vittima della sindrome del genitore iper apprensivo, e torturato da un prurito psicosomatico. Quale miglior cura di un soggiorno in campagna? Nel frattempo, a New York, a presidiare il quartiere, restano Gidget, che imparerà a fingersi un gatto, e il coniglio Nevoستet, che avrà modo di soddisfare la sua sete di avventura.

Film per famiglie che non sacrifica i più piccoli, il sequel di Pets è lento a ingranare ma poi procede con sicurezza e divertimento, regalando qualche scena memorabile. Costruito come un trittico di piccole parabole sul coraggio, sul potere e sulla solidarietà è chiuso da un finale tutto azione che ristabilisce nettamente il confine tra buoni e cattivi, Pets 2 non va a caccia di originalità ma raggiunge comunque la meta



SERENITY - L'ISOLA DELL'INGANNO

Un noir contemporaneo che si fa notare per l'audacia e la totale mancanza d'imbarazzo con cui resta in bilico fra serietà e autoparodia. Drammatico, Thriller - USA 2019. Durata 106 Minuti.

Un film di Steven Knight. Con Matthew McConaughey, Anne Hathaway, Djimon Hounsou, Diane Lane, Jason Clarke Uscita 18 luglio 2019. Oggi tra i Film al cinema in 246 sale. Distribuzione Lucky Red.

In fuga dal passato, Baker Dill si è ritirato su un'isola al largo della Florida. Un giorno l'ex moglie arriva sull'isola chiedendogli di salvare lei e il loro figlio dal nuovo e violento marito. Diviso fra una vita vecchia e una nuova, tentato dal denaro ma roso dai dubbi, Baker si ritrova in una realtà che non riesce a gestire.

Noir contemporaneo con Matthew McConaughey e Anne Hathaway, Serenity si ispira al cinema hollywoodiano degli anni '40 e '50 e a quello patinato degli anni '80, con personaggi e situazioni stereotipate che celano una svolta narrativa che rimette tutto in discussione.



ANNABELLE 3

Un capitolo che allarga i confini della serie, introduce un tocco di ironia e convince con una seconda parte scatenata. Horror, Thriller - USA 2019. Durata 106 Minuti.

I coniugi Ed e Lorraine Warren, demonologi e cercatori di fantasmi, hanno chiuso la bambola Annabelle, pericolosa perché posseduta da uno spirito, in un'apposita teca nel loro personale museo degli orrori nello scantinato di casa. La teca è stata sigillata e benedetta in modo che il male non possa uscire. La piccola Judy, figlia dei Warren, sta per compiere dieci anni e, pur essendo molto legata ai genitori, soffre un po' per la loro controversa popolarità e viene presa in giro a scuola, non trovando nemmeno amichetti che vengano a fare festa con lei per il suo compleanno. I genitori devono uscire di casa per la notata e Judy viene affidata alla giovane babysitter Mary Ellen, con cui la bambina si trova molto bene. Un'amica di Mary Ellen, Daniela, in pratica si autoinvita a fare festa con le due, ma ha uno scopo segreto. Vuole scendere nel museo dei Warren per cercare di comunicare con lo spirito di suo padre, morto da non molto. Sgattaiolata nello scantinato, chiede allo spirito di manifestarsi, di dare un segno. Il segno lo offre come proprio da Annabelle e perciò apre la teca. Pessima idea.



SPIDER-MAN: FAR FROM HOME

Lo spettacolare ritorno dell'Uomo Ragno, eroe giusto per un mondo post eroi. Azione, Avventura, Commedia - USA 2019. Durata 129 Minuti.

«Le persone hanno bisogno di credere. E di questi tempi, credono a qualsiasi cosa». Peter Parker torna a scuola, affrontando le catastrofiche conseguenze della guerra tra Thanos e gli Avengers. Mentre si prepara a una gita in Europa, l'eterno adolescente del Queens dovrà fare i conti con le richieste di Nick Fury che ha bisogno dell'Uomo Ragno per combattere un nemico proveniente dalle viscere della Terra. In un trionfo di spettacolo itinerante e meta-cinematografico, dai canali di Venezia fino a Londra, Spider-Man: Far from Home funziona sia come commedia pura che come seduta di terapia collettiva per i fan della saga Marvel appena conclusa. Poteva essere una semplice postilla, ma l'energia scanzonata dell'Uomo Ragno lo rende qualcosa di più. In un film in cui niente è come sembra, per salvare il mondo occorre prima trovare se stessi.



JOHN WICK 3

Terzo e sanguinoso capitolo di una saga action cresciuta al di là delle aspettative, fino allo status di cult. Azione, Thriller - USA 2019. Durata 130 Minuti.

Un film di Chad Stahelski. Con Keanu Reeves, Halle Berry, Ian McShane, Asia Kate Dillon, Jerome Flynn Uscita 16 maggio 2019. Oggi tra i Film al cinema in 336 sale. Distribuzione 01 Distribution.

ohn Wick è un killer ritiratosi dal "mestiere", ma una taglia da 15 milioni di dollari sulla sua testa attira l'attenzione di tutti i peggiori individui in circolazione. Wick tornerà a uccidere. Stilizzato, cool, perfetto per un comic book, John Wick richiama alla mente visioni che hanno formato il nostro immaginario, ma è abbastanza sfrontato da crearne uno nuovo. Se il primo film era un revenge movie autoironico ed eccessivo, il secondo, grazie a coreografie mozzafiato e scene action, è diventato un cult. John Wick 3, all'insegna del louder, faster, bigger, non poteva che garantire di più di tutto: crani sfondati, proiettili ovunque, coltelli scagliati. Ma il vero senso della serie, oggi, forse sta nella disperata richiesta di privacy di Wick, celata sotto la coltre di polvere da sparo.



IL SEGRETO DI UNA FAMIGLIA

Empatico e tattile, un racconto sulla sensualità segreta e una fisicità utilizzata come forma primaria di comunicazione. Con doppiopondo a sorpresa. Drammatico, Thriller - Argentina, Francia 2018. Durata 112

Un film di Pablo Trapero. Con Martina Gusman, Bérénice Bejo, Edgar Ramirez, Joaquin Furriel, Graciela Borges Uscita 4 luglio 2019. Oggi tra i Film al cinema in 56 sale. Distribuzione Bim Distribuzione.

Eugenia e Mia sono due sorelle argentine: mentre Mia è rimasta presso la sontuosa proprietà di famiglia chiamata La quiete, Eugenia ha scelto di vivere a Parigi, dove il padre aveva lavorato come diplomatico. Un ictus capitato a papà richiama Eugenia a casa. Nulla in questa famiglia è come sembra, e sotto La quiete si agitano tensioni e verità nascoste.

Dopo il clan, che raccontava un'altra famiglia piena di segreti, Pablo Trapero si misura con una forma d'amore assoluto - quello fra due sorelle - incastonata in una commedia ambigua. Trapero dirige in modo empatico e tattile, cambiando più volte registro, dal melodramma alla commedia nera, dal grottesco al farsesco. E non perde l'occasione per riferire parte del racconto al passato ingombrante del suo Paese, regalando alla storia più di un doppiopondo a sorpresa.



BIRBA - MICIO COMBINAGUAI

Una curiosa animazione cinese dall'ampio ventaglio sentimentale dove conta più il viaggio che la meta. Animazione, Cina 2018. Durata 90 Minuti.

Un film di Gary Wang. Uscita 18 luglio 2019. Oggi tra i Film al cinema in 131 sale. Distribuzione Notorious Pictures.

Oscar è un gatto pigro e soddisfatto, mentre suo figlio Birba è irrequieto e determinato a raggiungere Micilandia, il paradiso terrestre degli animali. Quando il piccolo Birba riesce nell'impresa di scappare, papà Oscar si lancia all'inseguimento in compagnia della pappagalina Mac-Birba. Micio combina guai è un curioso film d'animazione cinese che sa citare i grandi successi occidentali ma anche improvvisare con un copione libero che tratta un ventaglio di sentimenti, dall'amicizia al coraggio di superare le paure. Senza brillare nella caratterizzazione, e senza offrire siparietti comici, il film di Gary Wang rischia di annoiare i più grandicelli ma saprà affascinare gli spettatori più giovani, capaci di godersi il viaggio senza per forza pensare alla meta.